



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Convitto Nazionale Statale "G.Piazzini"**

con annesso

**Istituto Tecnico Agrario Statale**

Salita Schenardi, 6 - 23100 Sondrio

*www.cnpiazzisondrio.gov.it*

*Caratteristiche dell'Istituzione Scolastica annessa*

**Settore: Tecnologico**

**Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**

**Articolazioni: Gestione dell'ambiente e del territorio, Produzioni e trasformazioni, Viticoltura ed Enologia**



**Piano Triennale  
dell'Offerta Formativa**

Triennio 2016/17 - 2017/18 - 2018/19

Revisione A.S. 2017/18

*Deliberato dal Collegio Docenti il 9.10.2017*

*Approvato dal Commissario Straordinario il*



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**SOMMARIO**

PREMESSA p.5

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. CARTA D'IDENTITÀ DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
3. INTRODUZIONE
  - 3.1. I convitti nazionali
  - 3.2. Il Convitto Nazionale "Giuseppe Piazzi"
  - 3.3. L'Istituto Tecnico Agrario

I. PRIORITÀ STRATEGICHE p.10

4. OBIETTIVI GENERALI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
  - 4.1. Obiettivo strategico 1: formare giovani competenti
  - 4.2. Obiettivo strategico 2: formare giovani consapevoli
  - 4.3. Obiettivo strategico 3: formare cittadini attivi e partecipi
  - 4.4. Obiettivo strategico 4: personale al passo con i tempi

II. PIANO DI MIGLIORAMENTO p.16

5. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)
  - 5.1. Dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) al Piano di Miglioramento (PdM)
  - 5.2. Priorità e traguardi (lungo termine) e obiettivi di processo (breve termine)
  - 5.3. Pianificazione delle azioni da compiere per ogni obiettivo di processo

III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA p. 21

6. L'ISTITUZIONE CONVITTO
  - 6.1. Il Regolamento dei Convitti
  - 6.2. Obiettivi e attività del Convitto "G.Piazzi"
  - 6.3. Il ruolo dell'educatore
  - 6.4. Strutture e spazi disponibili per le attività educative e didattiche
7. FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO
  - 7.1. Analisi della situazione in cui opera l'Istituto
  - 7.2. L'utenza
  - 7.3. Le finalità formative
  - 7.4. Le finalità culturali
  - 7.5. Le finalità professionali
  - 7.6. Il profilo formativo e professionale del Perito Agrario
  - 7.7. Le prospettive post diploma



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

8. L'OFFERTA FORMATIVA ISTITUZIONALE
  - 8.1. La struttura del curriculum (D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010)
  - 8.2. Il quadro orario settimanale ITAS con il potenziamento del 1° biennio
  - 8.3. Formazione classi: criteri
  - 8.4. Corso di Qualifica Professionale Triennale di “Operatore Agricolo”
  - 8.5. Le attività di laboratorio e pratiche
9. I DIRITTI E I DOVERI DI CONVITTORI E STUDENTI.  
IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
  - 9.1. Regolamento Interno, Azione Disciplinare e Patto di Corresponsabilità del Convitto
  - 9.2. Regolamenti dell'Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto Tecnico Agrario
10. ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA
  - 10.1. La programmazione educativa e didattica
  - 10.2. La valutazione
    - 10.2.1.1. I criteri di verifica e di valutazione
    - 10.2.1.2. La tabella di valutazione
  - 10.3. Criteri di valutazione
  - 10.4. Valutazione alunni con disabilità e DSA
  - 10.5. Esame di Stato Conclusivo
  - 10.6. Tabella di valutazione
  - 10.7. Scrutinio finale
  - 10.8. Valutazione del comportamento
  - 10.9. Crediti scolastici
  - 10.10. Registro elettronico
11. ATTIVITÀ DI SERVIZIO PER GLI STUDENTI
  - 11.1. Interventi Didattico-Educativi di recupero delle carenze
  - 11.2. Attività di educazione alla salute volte al benessere e al miglioramento della consapevolezza degli studenti
  - 11.3. Attività di rimotivazione e di sostegno
  - 11.4. Orientamento per gli alunni della scuola media inferiore
  - 11.5. Orientamento per gli alunni del secondo anno
  - 11.6. Orientamento per gli alunni del quinto anno
12. ATTIVITÀ CURRICULARI COMPLEMENTARI
  - 12.1. Viaggi d'istruzione e visite guidate
  - 12.2. Scambi scolastici interregionali
  - 12.3. Attività culturali
  - 12.4. Attività sportive
  - 12.5. Alternanza scuola-lavoro
  - 12.6. Attività integrative richieste dagli alunni
  - 12.7. Progetto “La scuola al centro”
13. ATTENZIONE ALLA PERSONA PER IL SUCCESSO SCOLASTICO



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

- 13.1. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- 13.2. Alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/92
- 13.3. Alunni con DSA ai sensi della legge n. 170/2010
- 13.4. Alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale ai sensi della Direttiva Ministeriale 2012 e della C.M. n. 8/2013

14. PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO

15. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA per il triennio 2016/2019

16. ORGANI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- 16.1. Il Dirigente Scolastico (DS)
- 16.2. I Collaboratori del DS
- 16.3. Le Funzioni Strumentali al POF
- 16.4. Il Consiglio di Classe
- 16.5. Il Coordinatore di Classe
- 16.6. Il Comitato di valutazione dei docenti
- 16.7. Organo di garanzia
- 16.8. Il Collegio dei Docenti
- 16.9. Il Consiglio di Istituto
- 16.10. I Dipartimenti Disciplinari
- 16.11. Il Coordinatore di Dipartimento
- 16.12. GLI d'Istituto (Gruppo di Lavoro per l'inclusione d'Istituto)
- 16.13. Il Coordinatore del GLI
- 16.14. I Docenti
- 16.15. Incarichi speciali

IV. FABBISOGNO DI ORGANICO p. 79

V. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

p.82

VI. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI p.83



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**  
**PREMESSA**

**1. RIFERIMENTI NORMATIVI**

**LEGGE 13 luglio 2015, n. 107**

**Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.**

“[...]Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.[...]” (art.1, comma 14)

\*\*\*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) del Convitto Nazionale Statale “G.Piazzi” di Sondrio con l'annesso Istituto Tecnico ad indirizzo Tecnologico Statale per Agraria, Agroalimentare e Agroindustria recepisce la normativa ed è coerente con gli obiettivi generali e educativi degli indirizzi di studio determinati a livello nazionale. Il Piano, che potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre, è elaborato dal Collegio Docenti sulla base dei contenuti esplicitati dall'*Atto di Indirizzo* del D.S (ALLEGATO N.1); è predisposto promuovendo i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e tiene conto delle proposte e dei pareri formulati dai genitori e dagli studenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Convitto Nazionale Statale “G. Piazzi” di Sondrio si rivolge pertanto:

- **agli studenti e alle loro famiglie** per informarli del percorso formativo e favorire la partecipazione alle attività scolastiche;
- **al personale della scuola** per creare, attraverso un progetto comune, le basi per un efficace intervento didattico-educativo;
- **al territorio**, per favorire la cooperazione tra la scuola, gli enti locali e il sistema socio-economico.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**2. CARTA D'IDENTITÀ' DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (aggiornata al 19.10.2016)**

*Denominazione:* Convitto Nazionale Statale "G.Piazzi" con annesso Istituto Tecnico Settore  
Tecnologico indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

*Indirizzo:* Salita Schenardi, 6

*Città:* Sondrio

*C.A.P.:* 23100

*Telefono:* 0342 212153

*Fax:* 0342 210196

*Email:*

*Convitto:* **sovc01000p@istruzione.it**

*ITAS:* **sota01000x@istruzione.it**

*PEC:* **sovc01000p@pec.istruzione.it**

*Sito Web:* **<http://www.cnpiazzisondrio.gov.it>**

*C.F. (codice fiscale):* 93014380146

*C.M. ITAS (codice meccanografico):* SOTA01000X

*C.M. Convitto (codice meccanografico):* SOVC01000P

*Dirigente Scolastico:* Prof. MAURIZIO GIANOLA

*Dirigente Servizi Generali e Amministrativi:* Sig.ra ELSA FANTI

*Commissario Straordinario:* Sig. CAO FORTUNATO

*Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP art. 17 del D.Lgs. 81/08):*

*dott. CAMPIONE VITTORIO*

*n. classi:* 19

*n. alunni:* 511

*n. convittori:* 86 di cui 42 sono alunni dell'ITAS

*n. convittrici:* 74 di cui 14 sono alunne dell'ITAS

*n. semiconvittori:* 77 di cui 47 sono alunni dell'ITAS

*n. alunni non residenti:* 455

*n. totale di alunni iscritti all'ITAS:* 511

*n. docenti titolari:* 49 di cui 26 a tempo indeterminato

*n. educatori/ici:* 25 di cui 21 a tempo indeterminato



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

### **3. INTRODUZIONE**

#### **3.1. I convitti nazionali**

I Convitti Nazionali sono istituti di educazione dello Stato la cui funzione è quella di contribuire a promuovere il processo di formazione della personalità dei ragazzi e delle ragazze che vi risiedono.

L'obiettivo principale quindi, è quello di creare un ambiente in grado di porre le basi cognitive e socio-emotive necessarie per una partecipazione più consapevole alla cultura e alla vita sociale attraverso una progressiva responsabilizzazione individuale nel rispetto delle regole della civile convivenza.

Ai Convitti Nazionali possono essere annesse scuole elementari, medie e scuole di istruzione superiore.

Essi nacquero con lo scopo di consentire, dall' Unità d'Italia in poi, la frequenza dei licei anche ai ragazzi provenienti dai piccoli centri periferici e prepararli a formare la futura classe dirigente nella nazione che si stava delineando. In Italia, fino ad allora, l'educazione dei figli dei nobili e della borghesia era affidata alle organizzazioni cattoliche, mentre in seguito si sentì la necessità di superare l'educazione impartita nei collegi religiosi per trasformarla in educazione nazionale trasferendola in strutture e ordinamenti dello Stato.

Oggi tali istituzioni presenti su tutto il territorio nazionale assumono ruoli diversificati in base alle esigenze della società sempre più complessa e in continua evoluzione. Esse, per adeguarsi ai bisogni dell'utenza, offrono due forme organizzative:

- a) semiconvitto che permette agli alunni di frequentare le scuole annesse o le scuole esterne e di usufruire di un servizio di mensa, di studio assistito e di attività ricreative per poi rientrare in famiglia nel tardo pomeriggio;
- b) convitto che permette agli studenti provenienti da luoghi lontani di risiedere tutta la settimana in istituto per poter frequentare la scuola.

In entrambe le tipologie gli interventi didattici ed educativi sono curati dal personale docente ed educativo che collaborano tra di loro per raggiungere le finalità del P.T.O.F.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**3.2. Il Convitto Nazionale “Giuseppe Piazzi”**

Il Convitto Nazionale "G. Piazzi" è luogo di formazione umana, civile e culturale. Storicamente il convitto è nato all'inizio del 1800 per iniziativa di Napoleone e si è sviluppato successivamente fino a diventare convitto nazionale con l'Unità d'Italia nel 1860.

Molti sono stati gli alunni nel corso del tempo che hanno frequentato il Convitto e le scuole annesse trovando qui una formazione qualificata.

Alcuni di loro si sono distinti nel campo della cultura, dell'economia e della politica. Fra i personaggi più importanti si ricordano il fisiologo Ausonio Zubiani, il matematico Fabio Besta, i politici Ezio Vanoni e Palmiro Togliatti ma anche tanti altri che portano il nome di Fojanini, Bonfadini, Gualzetti, Lavizzari, Cadringer, Credaro, ecc..

Nel corso degli anni rispondendo ai bisogni formativi emergenti del territorio, il convitto ha operato nel campo del servizio scolastico ampliando progressivamente e qualificando la propria offerta formativa. Il servizio di residenzialità ed in particolare quella riservata agli alunni convittori frequentanti le scuole superiori, ha sempre costituito l'aspetto prevalente del convitto. Questo aspetto è dovuto ad una serie di fattori:

- la configurazione geografica del territorio della provincia di Sondrio
- Le difficoltà di collegamento tra le valli
- la collocazione centrale di alcuni istituti scolastici.

Il Convitto Nazionale, nelle due sezioni maschile e femminile ospita studenti convittori e studentesse convittrici che frequentano le scuole superiori della città.

Nell'ottica di soddisfare i bisogni delle famiglie e di garantire il diritto allo studio alle studentesse e agli studenti provenienti dalle vallate più decentrate del territorio della provincia di Sondrio e di alcune aree limitrofe, il Convitto Nazionale di Sondrio cerca di offrire una opportunità formativa importante e di qualificare sempre meglio la propria offerta in un quadro di interventi sistematici a supporto dell'azione educativa dei genitori e al lavoro scolastico dei docenti.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

La sezione maschile si trova al termine della salita Schenardi, nello storico quartiere di Scarpatetti. Essa dispone di 100 posti letto suddivisi in camere singole, doppie e triple. In questa struttura è annesso l'Istituto Tecnico Agrario ed è presente la segreteria per gli alunni e per il personale di tutto il Convitto.

Poco distante si trova la sezione femminile di via Bassi che dispone di 80 posti letto suddivisi in camere singole, doppie e triple.

### **3.3. L'Istituto Tecnico Agrario**

L'Istituto Tecnologico Statale indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (d'ora in poi denominato ITAS) ha sede presso il Convitto Nazionale Piazzi e, nato nel 2003, ha visto la luce per la volontà degli enti locali (Provincia, Comunità Montane e Comuni) e delle associazioni di categoria operanti nel settore agricolo e zootecnico, è stato avviato con l'obiettivo di offrire una opportunità ai giovani interessati ad acquisire una formazione di base per la gestione del territorio montano, la coltivazione dei terreni, la manutenzione dei boschi e l'allevamento.

La proposta formativa è costruita coerentemente con i bisogni del territorio e in sinergia con i principali enti della zona che si occupano di agricoltura; questi collaborano fattivamente con la nostra scuola, mettendo a disposizione strutture, competenze tecniche, esperienza, e dando la possibilità agli studenti di entrare veramente a contatto con quella che un domani sarà la loro realtà lavorativa. Molti degli alunni diplomatisi in questi primi anni stanno contribuendo allo sviluppo agricolo della Valtellina, avendo trovato lavoro in diverse aziende agricole, cantine e industrie di trasformazione della zona. Altri stanno frequentando con successo varie facoltà universitarie.

Da una parte la scuola mira a trovare una integrazione con la realtà locale, con la cultura e l'ambiente in cui è inserita, dall'altra il territorio, in funzione della difesa del suolo e del suo utilizzo a scopo economico, richiede una preparazione scientifica e culturale che passa necessariamente attraverso la scuola; l'ITAS di Sondrio si prefigge, dunque, di diventare il luogo di promozione civile e culturale per costituire un modello socioeconomico sostenibile e applicabile per le aree montane.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**I . PRIORITÀ STRATEGICHE**

**4. OBIETTIVI GENERALI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Il Convitto e l'annesso Istituto Agrario, in collaborazione con le altre agenzie formative, guida e sostiene il processo formativo dei giovani per favorirne un armonioso e costruttivo inserimento nella società. Nel rispetto delle priorità stabilite dalla Legge 107, e in particolare dal comma 7 dell'art.1, in conformità con il POF 2015/2016, l'istituzione scolastica, tenendo conto della tradizione, della specificità del territorio, del patrimonio umano e professionale di tutto il personale che vi opera, delle caratteristiche dei curricula e della sua utenza, si propone di contribuire efficacemente alla formazione dei futuri cittadini europei, perseguendo i seguenti obiettivi strategici, per ognuno dei quali sono stati indicati gli obiettivi specifici, declinati in collegate macroaree:

**obiettivo strategico 1:** *formare giovani competenti*

**obiettivo strategico 2:** *formare giovani consapevoli*

**obiettivo strategico 3:** *formare cittadini attivi e partecipi*

**obiettivo strategico 4:** *personale al passo con i tempi*

**4.1. Obiettivo strategico 1: formare giovani competenti**

Obiettivi specifici:

- favorire occasioni di apprendimento in contesto formale e informale di nuove competenze, conoscenze, abilità in tutte le discipline proposte dal proprio corso di studi, tramite metodologia tradizionale e innovativa;
- stimolare l'attività di elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- promuovere la socializzazione e il confronto con gli altri stimolando la capacità di comunicare e interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, contribuendo alla realizzazione delle attività collettive;
- stimolare e sostenere la capacità di agire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

- stimolare la capacità di risolvere i problemi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline;
- favorire la capacità di individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra concetti diversi, acquisendo e interpretando criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti.

<u>Macroarea</u>	<u>Si elencano, al solo scopo esemplificativo, alcuni progetti e attività volte al raggiungimento degli obiettivi specifici di macroarea</u>
Competenze disciplinari	Offerta curricolare, certificazione delle competenze, obbligo di istruzione + INVALSI, attività di recupero e potenziamento (generale), “Recupero e potenziamento delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche della lingua italiana”, progetto “sportello didattico”, Laboratorio “Metodo di studio”, progetto semiconvitto agraria (semiconvitto), accordo di rete (semiconvitto), alternanza scuola-lavoro, orientamento in entrata, orientamento in itinere, orientamento in uscita, uscite e visite didattiche, viaggi d'istruzione (convitto e ITAS), giornalino (ITAS e convitto), progetto di “valutazione morfologica”, progetto “il latte, questo notissimo sconosciuto” (ITAS anche per esterni), progetto “olii essenziali e saponi”, progetto “vino VERITAS”, vendemmia, progetto “Colture protette”, progetto “Erbe officinali”, progetto “Riconoscimento specie arboree”, rilievi topografici e architettonici di siti, “La topografia: rilievo piano-altimetrico del territorio, misure e tracciamenti”, progetto “bosco” (ITAS anche per esterni), progetto “miele”, progetto “birra artigianale ITAS” con produzione sperimentale di cereali per birra, Educazione alimentare e laboratorio di cucina, cucina ed educazione alimentare, corso di fotografia (convitto), laboratori territoriali.
Nuove tecnologie	ECDL, laboratorio di informatica e disabilità, progetto “Oltre la cattedra”.
Lingue comunitarie	Corso di potenziamento lingua inglese: preparazione alla Certificazione linguistica “PET” – livello B1 QCER; progetto “Recupero e potenziamento della lingua inglese”.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**4.2. Obiettivo strategico 2: formare giovani consapevoli**

Obiettivi specifici:

- accogliere e promuovere il proficuo inserimento dei nuovi iscritti, favorendo eventuali riorientamenti, supportando anche con interventi di esterni;
- informare sui propri diritti, verificare le condizioni di sicurezza come normale prassi di prevenzione per migliorare la preparazione in caso di emergenza;
- stimolare occasioni di riflessione in merito al rispetto delle leggi, norme, regolamenti;
- ampliare l'offerta formativa con attività deliberate dal Collegio Docenti su proposta di studenti, docenti, commissioni, genitori o esterni;
- attivare azioni per una scelta di vita futura il più consona possibile alle competenze e aspettative degli studenti;
- promuovere situazioni di ben-essere a scuola e in convitto.

<u>Macroarea</u>	<u>Si elencano, al solo scopo esemplificativo, alcuni progetti e attività volte al raggiungimento degli obiettivi specifici di macroarea</u>
Educazione alla salute (benessere)	Accoglienza (Convitto e ITAS), rimotivazione e sostegno, educazione alla salute, educazione all'affettività, sportello ascolto, progetto "EDU" per una scuola senza droghe (Convitto), Insieme contro la violenza sulle donne, semiconvitto agraria, cineforum (convitto), sport e benessere (convitto), progetto "danze latino-americane e caraibiche" (convitto), uscite sul territorio (convitto), progetto "Una scuola accogliente", progetto "Il convitto che vorrei", progetto "Le tecniche del Benessere", progetto "Protagonisti del bene dell'altro", progetto "Gestione delle emozioni in preparazione agli esami di maturità", progetto "Teatro incontro", Educazione alimentare, progetto "Alpini e protezione civile", concorso "Presepe in classe".
Educazione alla sicurezza	Piano rischi e sicurezza, progetto "Primo soccorso", sicurezza sui luoghi di lavoro, semiconvitto agraria, accordo di rete (semiconvitto), alternanza scuola-lavoro, progetto "Alpini e protezione civile".



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

Educazione alla legalità	“Cittadinanza e costituzione”, progetto “Esploratori della memoria”, alternanza scuola-lavoro, “Contro il bullismo”, Insieme contro la violenza sulle donne, progetto “Educazione alla legalità” in rete con il CPL “DeSimoni” e la prefettura di Sondrio, progetto “Alpini e protezione civile”.
--------------------------	---

**4.3. Obiettivo strategico 3: formare cittadini attivi e partecipi**

Obiettivi specifici:

- Promuovere attività di implementazione dell’Offerta formativa per una formazione il più possibile integrale dello studente.
- Attivare azioni di Best practices per un confronto aperto con l’altro da sé, nel rispetto delle peculiarità di ognuno.
- Predisporre azioni e documenti per agevolare il successo scolastico agli alunni “speciali”

<u>Macroarea</u>	<i>Si elencano, al solo scopo esemplificativo, alcuni <u>progetti e attività volte al raggiungimento degli obiettivi specifici di macroarea</u></i>
Educazione all'inclusione	Attività sportiva di inclusione, “Convittiadi” (convitto), accoglienza e integrazione alunni BES, progetto “PEER TAKE ACTION” (peer Education) per la lotta al bullismo, accoglienza, integrazione alunni stranieri, consulenza agli alunni con sportello ascolto, GLI –Gruppo Lavoro Integrazione, percorsi integrati con strutture esterne, semiconvitto agraria (convitto), accordo di rete (semiconvitto), Insieme contro la violenza sulle donne, Progetto Tutoring, progetto “Libera-Mente”, corso propedeutico LIS (convitto), progetto “Una scuola accogliente”, progetto “Il convitto che vorrei”, progetto “Esploratori della memoria”, progetto “Teatro incontro”, progetto “Inclusione e lotta alla dispersione scolastica” (progetto in rete).
Educazione alla partecipazione sociale	Gruppo Protezione Civile con approccio antincendio boschivo, progetto “ITAS Piazzi in gioco”, Progetto “Rugby a scuola” 2017/18. Partecipazione alla Festa del gemellaggio Sondrio - Sao Mateus”, Convittiadi (convitto), collaborazione con Comitato studentesco e Assemblee studentesche di



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

	Istituto, progetto “Quotidiano in classe”, attività culturali di vario genere (cinema, teatro, musica, ASSOMIDOP), progetto “Linguaggi plurali, univoche emozioni: parole, immagini e note”, progetto “Esploratori della memoria”, progetto “Il fiume della memoria: ricordo nel trentennale dell'alluvione che sconvolse la Valtellina”, Insieme contro la violenza sulle donne, accordo di rete (semiconvitto), semiconvitto agraria, progetto “solidarietà”.
--	---

**4.4. Obiettivo strategico 4: personale al passo con i tempi**

Obiettivi specifici:

- Acquisizione di competenze operative aggiornate e migliori capacità in ogni settore della professione docente; miglioramento della soddisfazione utenti e dell'efficacia dell'azione educativa e didattica.
- Ampliamento dell'offerta formativa con attività in orario curricolare (deliberate dal Consiglio di classe), pomeridiane o serali su proposta di studenti, docenti, commissioni, genitori o esterni.
- Adeguamento a norme di nuova introduzione.
- Aggiornamento costante anche in riferimento alla presenza di alunni di altra nazionalità.

<u>Macroarea</u>	<u>Si elencano, al solo scopo esemplificativo, alcuni <i>progetti e attività volte al raggiungimento degli obiettivi specifici di macroarea</i></u>
Formazione	Corso Sicurezza, nuove tecnologie, registro elettronico, raccolta documentazione e materiale informativo su didattica e legislazione, formazione INDIRE (per neoassunti), collaborazione con Comitato studentesco e assemblee studentesche di Istituto, inclusività, alternanza scuola-lavoro, ANIES (educatori – convitto).
Aggiornamento	Aggiornamento tecnologico, corso CLIL, corso didattica per competenze, corso sulla valutazione, aggiornamento disciplinare.

*Nello schema precedente, sono riportati progetti e attività solo a titolo esemplificativo; nel triennio di validità del PTOF, essi potrebbero variare a seguito del monitoraggio periodici e finali, effettuati per verificarne la reale efficacia.*



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**5. PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)**

**5.1. Dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) al Piano di Miglioramento (PdM)**

Con la chiusura e la pubblicazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) presente sul portale Scuola in Chiaro del M.I.U.R. (dove è reperibile all'indirizzo <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/SOVC01000P/g-piazzi/valutazione/sintesi>), si è aperta, la fase di formulazione e attuazione del Piano di Miglioramento (PdM).

Anche la nostra Istituzione Scolastica, pianifica il suo miglioramento attraverso azioni la cui origine è nelle priorità indicate nel RAV. Il Dirigente Scolastico, avvalendosi delle indicazioni fornite dal Nucleo di Autovalutazione, gestisce il processo di miglioramento dell'intera Istituzione Scolastica e, come diretto responsabile dei contenuti e dei dati inseriti nel PdM, favorisce e sostiene il coinvolgimento della comunità scolastica promuovendo la condivisione degli obiettivi e delle modalità operative del processo di miglioramento e incoraggiando la riflessione su approcci e percorsi attuativi. Il Dirigente valorizza inoltre le risorse interne attraverso l'individuazione delle competenze professionali più adatte allo sviluppo dell'insieme degli interventi organizzativi e gestionali previsti dal PdM. È poi cura del Dirigente Scolastico la promozione del confronto pubblico e la comunicazione agli stakeholders esterni dei contenuti fondamentali del Piano.

**5.2. Priorità e traguardi (lungo termine) e obiettivi di processo (breve termine)**

A seguito dell'attento riesame del RAV e, in particolare, degli elementi conclusivi contenuti nella Sez. 5 del documento, si sono riconsiderate le priorità e i relativi traguardi (obiettivi generali realizzabili nell'arco del triennio) nonché gli obiettivi di processo (obiettivi operativi realizzabili nell'arco di un anno), al fine di definire operativamente le azioni da intraprendere nel percorso di miglioramento della scuola e della sua offerta formativa. La progettazione del percorso di miglioramento ha permesso di articolare priorità e traguardi e di integrare gli obiettivi di processo con ulteriori scelte operative nelle aree di processo non considerate nell'iniziale fase di redazione del RAV.

La predisposizione del PdM è stata effettuata, nel periodo novembre-dicembre 2015, dalla Commissione “RAV e PIANO DI MIGLIORAMENTO” composta da due docenti, un educatore (secondo collaboratore del DS), un collaboratore amministrativo del Convitto e un collaboratore amministrativo dell'ITAS coordinata dalla figura “Incarico Speciale RAV”.

La nostra istituzione scolastica si propone pertanto di compiere il proprio percorso di



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

miglioramento secondo quanto riportato nei quadri di sintesi che seguono. Nel quadro relativo agli obiettivi di processo sono state riportate, in corrispondenza a ciascuna area di processo, le macroaree di cui al capitolo 4 i cui obiettivi strategici 1, 2, 3, 4 sono parte integrante anche del POF 2017/18.

**Priorità e traguardi (sez. 5 del RAV)**

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Descrizione della priorità</b>	<b>Descrizione del traguardo</b>
Risultati scolastici	Maggiore attenzione alla verifica delle competenze soprattutto nel passaggio tra il primo e il secondo biennio.	Diminuzione tra il 6 e il 10% del numero di giudizi sospesi e delle non ammissioni alle classi successive.
	Maggiore omogeneità nelle competenze per classi parallele.	Riduzione della variabilità tra le competenze disciplinari per classi parallele verificabile attraverso prove comuni.

**5.3. Pianificazione delle azioni da compiere per ogni obiettivo di processo**

Nella seguente tabella si riportano, per ogni obiettivo di processo individuato al punto precedente, le azioni da compiere dando una possibile definizione delle risorse umane coinvolte, dei tempi richiesti e delle modalità di monitoraggio.

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Soggetti responsabili/Risorse</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Monitoraggio</b>
Miglioramento delle competenze pratiche degli alunni del primo biennio con ampliamento dell'offerta formativa (34 ore settimanali) attraverso l'introduzione di	Aumento ore didattiche laboratoriale per approfondire le materie tecnico-pratiche e caratteristiche dell'Istituto.	Proposta DS, approvazione CD. Informazione famiglie (orientamento). Richiesta organico (ITP) per l'ampliamento dell'off. formativa (DS).	A. S. 2017-2018 per le classi prime. A. S. 2018-2019 per le classi seconde.	Fine I quadrimestre e fine II quadrimestre anno scolastico 2017-18



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

ore di laboratorio		Progettazione moduli (Dip. tecnico).		
Potenziamento del monitoraggio costante attraverso prove comuni e valutazioni condivise e incrociate.	Svolgere prove comuni su classi parallele volte a testare le medesime competenze nelle diverse discipline	Progettazione (Dip.). Effettuazione (Doc. curricolari)	Una prova entro la fine di ogni quadrimestre a partire dall'a.s 2016/17	Fine anno scolastico



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

Potenziamento delle attività di confronto a livello collegiale e condivisione di strumenti e metodi tra docenti della stessa materia.	Riunione del Collegio Docenti per la valutazione degli esiti quadrimestrali e finali nonché delle prove INVALSI (secondo) dell'anno precedente.	DS e Collegio Docenti per la definizione del piano attività. Responsabile INVALSI e valutazione esiti didattici per la predisposizione dei dati.	Immediatamente dopo la fine del primo quadrimestre, entro giugno di ogni anno scolastico, a partire dall'as 2016/2017. Successivamente all'inizio dell'anno scolastico 2017/18 per gli esiti finali dell'anno precedente.	Fine anno scolastico
Progettazione di moduli comuni per l'acquisizione e il consolidamento delle competenze didattiche e di cittadinanza.	Effettuare incontri di dipartimento ad inizio anno scolastico al fine di progettare uno o più moduli comuni da svolgere contemporaneamente durante l'anno scolastico. A fine modulo organizzare incontro per rilevare il feedback.	Progettazione moduli (Dipartimenti). Responsabilità didattica dei docenti coinvolti.	Due incontri entro un mese dall'inizio dell'anno scolastico di riferimento	Fine quadrimestre interessato dallo svolgimento del modulo. Fine anno scolastico di riferimento.
are spazi per rendimento che iughino l'innovazione iologica per la ittica con la odologia collaborativa boratoriale	Acquisto strumentazione tecnologica/informatica quale proiettori, LIM, personal computer, ecc..	Soggetti responsabili: DS, DSGA. Risorse: funzione strumentale Ad. Tec., personale della segrteria.	Entro a.s. 2017-2018	Fine anno scolastico 2018-19



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

Rafforzare il convincimento che gli spazi educativi del Convitto sono luoghi di BEN-ESSERE per stimolare la socializzazione e incentivare lo studio

Decorare gli spazi comuni, le aule di studio e le stanze dei convittori nonché strutturare arredamento e accessori in maniera non convenzionale.

Soggetti responsabili: DS, DSGA  
Risorse: docenti, educatori ed alunni, collaboratori scolastici.

Entro giugno 2016 progettazione.  
Entro settembre 2016 strutturazione nuovo arredamento.

Entro giugno 2018 fine lavori di decorazione.

Fine di ogni quadrimestre anno scolastico 2017 2018



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

<p>Riadattamento degli spazi didattici e delle aree comuni in spazi maggiormente usufruibili mediante la creazione di luoghi di BEN-ESSERE con il miglioramento delle aule sia dal punto di vista strumentale-tecnologico, sia dal punto di vista dell'abbellimento e della personalizzazione</p>	<p>Decorare le aule e strutturare arredamento e accessori in maniera non convenzionale .</p>	<p>Soggetti responsabili: DS, DSGA, funzione strumentale Ad. Tec.          Risorse: docenti, educatori ed alunni, collaboratori scolastici.</p>	<p>Entro giugno 2016 progettazione. Entro settembre 2016 strutturazione nuovo arredamento.           Entro giugno 2018 fine lavori di decorazione e personalizzazione.</p>	<p>Fine di ogni quadrimestre anno scolastico 2017-2018</p>
<p>Miglioramento della capacità della scuola di garantire la coesione sociale e l'inclusione attraverso la metodologia Learning by doing e Peer education. Coinvolgimento degli alunni dagli esiti non positivi ma dalle buone capacità operative e dall'estro artistico lasciando spazio anche agli alunni DA, DSA e BES.</p>	<p>Creare gruppi di lavoro di ragazzi con diverse abilità per contribuire a realizzare spazi comuni più accoglienti.</p>	<p>Soggetti responsabili: Incarichi speciali DA, DSA, BES          Risorse: docenti, educatori ed alunni, collaboratori scolastici.</p>	<p>Progettazione entro dicembre 2016, realizzazione entro giugno 2017.</p>	<p>Fine di ogni quadrimestre anno scolastico 2016-2017</p>
<p>Formazione delle classi prime il più possibile equi-eterogenea. Verifica tempestiva delle competenze di base e azioni conseguenti</p>	<p>Analisi dei fascicoli personali degli alunni in uscita dalla scuola media per la raccolta delle informazioni necessarie ad una equa distribuzione degli alunni all'interno delle classi.</p>	<p>Soggetti responsabili: DS o suo delegato.          Risorse: team di docenti designati dal DS, personale di segreteria.</p>	<p>Fine Giugno (non appena le iscrizioni sono perfezionate).</p>	<p>Entro il mese di ottobre</p>
	<p>Test d'ingresso comuni a tutte le classi prime per ogni</p>	<p>Soggetti responsabili: coordinatori dei dipartimenti.          Risorse: docenti</p>	<p>Il test sarà predisposto nel corso della prima riunione di dipartimento che</p>	<p>Entro il mese di ottobre</p>



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

	disciplina al fine di rilevare i prerequisiti	delle singole discipline.	precede l'inizio dell' a.s. La somministrazione e avverrà entro i primi dieci giorni dall'inizio dell'a.s.	
--	---	---------------------------	--	--



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

Strutturazione delle cattedre che consenta di operare sulla continuità di docenza tra primo biennio e secondo biennio.	Istituire una commissione per l'esame delle indicazioni fornite dai singoli docenti e dai dipartimenti e per l'indicazione delle più opportune iniziative nell'ottica della continuità di docenza.	Soggetti responsabili: DS o suo delegato. Risorse: team di docenti designati dal DS.	Realizzare una commissione di lavoro	Entro giugno 2018 monitoraggio lavoro della commissione; entro Novembre 2018 verifica sulla situazione cattedre.
Potenziamento delle competenze dei docenti alle esigenze di una didattica laboratoriale basata sull'utilizzo delle strutture tecnologiche più avanzate	Formazione del personale volta all'utilizzo delle nuove tecnologie e strumentazioni	Soggetti responsabili: DS, funzione strumentale Ad. Tec. Formatori esterni. Risorse: tutti i docenti	Almeno due incontri entro la fine di ogni anno scolastico (2016-17, 2017-18, 2018-19)	Fine anno scolastico (2016-17, 2017-18, 2018-19)

**III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA**



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**6. L'ISTITUZIONE CONVITTO**

**6.1. Il Regolamento dei Convitti**

Gli istituti educativi secondo il Regolamento dei Convitti svolgono le seguenti funzioni:

- elaborano il progetto di formazione e di istruzione che coinvolge le scuole interne;
- concorrono alla elaborazione ed alla realizzazione dei progetti che interessano unitariamente scuole interne e scuole esterne e l'organizzazione convittuale;
- collaborano alla realizzazione di progetti e di forme di sperimentazione definiti mediante accordi con le università, gli istituti superiori di cultura e gli istituti regionali di ricerca educativi (IRRE), con l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione (INVALSI) e con l'Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa (INDIRE);
- adottano, anche per quanto riguarda l'impiego dei docenti e degli educatori, ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici previsti dal Piano dell'Offerta Formativa;
- concorrono all'elaborazione ed alla realizzazione di progetti di istruzione e formazione professionale definiti mediante accordi con le regioni e gli altri enti pubblici e privati;
- concorrono, utilizzando le proprie strutture residenziali, all'attuazione al diritto allo studio degli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, in collaborazione con le regioni e gli altri enti locali territoriali, anche mediante la gestione di concorsi a posti gratuiti;
- concorrono, utilizzando le proprie strutture residenziali, fatte salve le esigenze degli alunni convittori e semiconvittori agli scambi culturali di studenti e di docenti nell'ambito dell'unione europea e, quando ciò sia consentito dall'ordinamento, anche in ambito extraeuropeo;
- consentono, ove ciò sia compatibile con le proprie esigenze, l'utilizzazione dei locali e delle attrezzature dell'istituzione da parte di altre scuole delle Regioni e degli altri enti locali territoriali;
- organizzano, durante i periodi di interruzione dell'attività didattica, campi scuola ed altre iniziative per studenti italiani e stranieri;
- stipulano convenzioni con le ASL competenti per territorio e con altri esperti



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

psicosocio-sanitari al fine di assicurare la necessaria assistenza medica agli alunni convittori;

- elaborano progetti educativi di formazione ed istruzione per i soggetti in situazione di handicap utilizzando personale docente ed educativo specializzato di sostegno;
- svolgono attività di formazione e documentazione anche nei confronti di soggetti appartenenti ad altre istituzioni scolastiche del territorio.

L'amministrazione di ciascuna istituzione educativa è affidata ad un Consiglio di amministrazione che sovrintende all'andamento amministrativo del Convitto, all'organizzazione e al funzionamento dei suoi servizi vigilando sulla conservazione e l'incremento del patrimonio.

La gestione dell'Istituzione Educativa che comprende convitto, semiconvitto e scuola annessa è affidata al Rettore-Dirigente scolastico il quale può nominare le figure dei collaboratori che su sua delega svolgono mansioni di gestione generale e di rappresentanza dell'Istituto.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**6.2. Obiettivi e attività del Convitto “G. Piazzi”**

Accoglienza

Il Convitto si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti di tutti gli operatori, a favorire l'accoglienza dei convittori, il loro inserimento e la loro integrazione con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle classi iniziali.

L'educatore dovrà cercare nei migliori dei modi di rendere meno traumatico il distacco dell'alunno dalla famiglia e, a tal proposito, le attività ricreative e culturali programmate nel P.O.F., privilegiando i momenti di socializzazione, contribuiranno a rendere l'atmosfera piacevole e coinvolgente per offrire occasioni di crescita nel quadro dello sviluppo integrale della personalità.

In particolare l'istituto, attraverso l'opera del personale educativo si propone di:

1. favorire lo "star bene in convitto"
2. sviluppare al meglio la dimensione cognitiva;
3. valorizzare l'aspetto relazionale dell'esperienza convittuale;
4. far riflettere l'alunno sui propri bisogni e capacità;
5. favorire la motivazione allo studio;
6. favorire il rispetto delle differenze.

Formazione

Il convitto si impegna con tutti i suoi operatori a creare un ambiente di crescita per i suoi ospiti, garantendo le giuste condizioni.

Esso si propone di offrire un ambiente accogliente, sereno e stimolante affinché ogni convittore possa conseguire risultati positivi in rapporto alle proprie aspirazioni, curando i ragazzi nelle varie fasi del passaggio all'età adulta.

Nello specifico si propone di:

1. educare alla civile convivenza
2. favorire il dialogo accettando opinioni diverse dalle proprie
3. guidare al rispetto dell'altro
4. promuovere l'uso corretto delle attrezzature e degli spazi comuni
5. sviluppare il senso civico
6. indirizzare ad un giusto metodo di studio



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

*Orientamento*

Alla fine del percorso di crescita, il Convitto concorre al delicato compito dell'orientamento in uscita, attraverso azioni ed interventi che mirano a:

1. sviluppare le ambizioni dei convittori
2. favorire lo sviluppo delle proprie capacità in modo proficuo
3. aiutare i ragazzi a capire le proprie potenzialità
4. promuovere la consapevolezza dei propri mezzi



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

### **6.3. Il ruolo dell'educatore**

L'*educatore* è la figura caratteristica dei Convitti Nazionali che assiste e guida i convittori ed i semiconvittori a lui affidati in ogni momento della giornata curando gli aspetti formativi ed educativi di ciascuno.

L'*educatore* è responsabile di una squadra (gruppo classe) e, a seconda delle esigenze:

- svolge attività di sostegno individuale o di gruppo in base al proprio bagaglio culturale e alle personali competenze didattiche, psicopedagogiche e metodologiche;
- promuove attività di tempo libero, culturali, sportive e ricreative anche all'esterno dell'istituto;
- cura i rapporti con le famiglie e le varie scuole.

La sua funzione, quindi, si esplica attraverso due azioni:

- a) l'azione educativa mediante la quale l'educatore mira a favorire la consapevolezza di sé, l'autostima, la socializzazione, il rispetto delle differenze e il rispetto delle regole della vita di comunità attraverso varie attività ludiche, ricreative, sportive e culturali;
- b) l'azione didattica attraverso la quale l'educatore è impegnato in interventi di supporto didattico. Tale azione si sviluppa:
  - attraverso la consulenza nelle materie di studio
  - con l'elaborazione di un metodo di studio efficace e produttivo
  - attraverso il recupero della motivazione personale
  - con il rinforzo positivo di fronte al risultato acquisito
  - progettando il lavoro in collaborazione con i colleghi
  - contattando periodicamente i docenti delle scuole frequentate dai convittori.

Gli *educatori* di ogni squadra compilano una “scheda di valutazione” dell'alunno che viene inviata alle famiglie. Tale scheda contiene informazioni riguardanti il comportamento in convitto e l'impegno nello studio.

Compito essenziale dell'*educatore* è quello di educare ad un corretto comportamento, all'osservanza delle regole, degli orari e dell'ambiente, affinché ogni



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

convittore possa assumere un atteggiamento più attento e rispettoso nei confronti degli altri, base fondamentale per poter vivere in una società imperniata sulla civile convivenza.

#### **6.4. Strutture e spazi disponibili per le attività educative e didattiche**

Gli edifici, con ampi spazi comuni, servizi di cucina, mensa e guardaroba offrono ambienti puliti, accoglienti, luminosi, sicuri; alcuni locali sono stati recentemente rinnovati e rispondono alle vigenti normative sulla sicurezza. Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali garantiscono una permanenza confortevole per i convittori, per gli alunni della scuola annessa e per tutto il personale.

L'ubicazione dell'ITAS presso il Convitto Nazionale Piazzi consente di usufruire delle strutture di quest'ultimo; complessivamente l'istituto può disporre degli spazi elencati:

- aule studio per convittori e semiconvittori con postazioni informatiche
- sala conferenze attrezzata
- sale TV
- palestra per attività sportiva, pallavolo e basket
- campo di calcio e calcetto



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

sale giochi attrezzate con ping-pong e calcetti  
spazi esterni con giardino  
mensa  
infermeria  
aula informatica  
aula LIM  
aule di sostegno  
laboratorio di chimica, fisica, scienze e microbiologia  
serra  
vigna  
capannina meteo  
campo sperimentale di cereali  
biblioteca  
- rete Wi-Fi realizzata recentemente con adeguamento  
dell'infrastruttura tecnologica dell'istituto

Con delibera del 27.11.2015 del Commissario Straordinario, la nostra Istituzione Scolastica ha costituito, ai sensi dell'art. 28 del D.I. 28.05.1975 (art. 28 - Azienda agraria o speciale), una Azienda Agraria al fine del potenziamento dell'attività laboratoriale pluridisciplinare volta al miglioramento delle competenze tecniche specifiche di indirizzo.

Si illustrano ora le strutture più significative per l'attività didattica e si rinvia ai progetti didattici, l'approfondimento sull'utilizzo di tali strutture.

*Palestra*

Oggetto di importanti interventi di riqualificazione eseguiti nel corso del 2014, la palestra è dotata di attrezzature sportive conformi alle vigenti norme antinfortunistiche e omologate dalle federazioni sportive ufficiali italiane. In particolare si evidenzia l'installazione di un nuovo impianto per basket e mini-basket a muro richiudibile lateralmente con sistema “a libro”, interamente in acciaio, omologato FIBA e a norma antinfortunistica; un nuovo impianto di pallavolo a parete adatto per volley e mini-volley; una nuova coppia di porte (rimovibili e trasportabili) per gioco del calcetto in



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

tubolare di acciaio a sezione rotonda (a norma antinfortunistica).

*Aula di informatica*

L'aula è dotata di 20 postazioni per gli alunni e 1 postazione per il docente collegate in rete; i computer sono Acer Intel core i3 CPU 3.10GH con Memoria 4 Giga, Scheda video dedicata NVIDIA Ge Force 605 memoria 1 Giga e Disco Rigido 500 Giga.

L'aula è anche dotata di proiettore e stampante Hp laser jet 5100 dtn.

*Aula LIM*

L'Istituto dispone di un'aula dotata di lavagna interattiva multimediale PANASONIC UB-T880, Multi-touch 77 pollici con software Easiteach, con proiettore EPSON EB460.

*Aule di sostegno*

Si tratta di quattro aule di cui una ampia, multifunzione, con postazione informatica e accesso Internet; altre tre aule, più piccole, ciascuna con postazione informatica e accesso Internet, sono riservate allo studio.

*Laboratorio di chimica, fisica, scienze e microbiologia*

Il laboratorio, ampio e luminoso, è dotato di strutture a norma con nuove apparecchiature e strumenti che consentono di verificare e sperimentare le nozioni acquisite durante le lezioni teoriche. Le attrezzature presenti consentono di effettuare l'analisi chimico-fisica del terreno, l'analisi di zuccheri, grassi e proteine, il riconoscimento delle forme di amido nei vari tipi di cereali, l'analisi del mosto, del vino e del latte. L'aula dispone di autoclave, termostato a secco e microscopi ottici per il laboratorio microbiologico; è dotata di apparecchiature e strumenti che permettono di eseguire esperienze nell'ambito di campi della fisica quali meccanica, ottica geometrica, termologia, elettrologia. L'accesso al laboratorio è consentito a classi intere o a gruppi ristretti di studenti purché accompagnati da un insegnante e in presenza del tecnico di laboratorio.

*Serra*

Si tratta di un tunnel, collocato vicino all'edificio scolastico in un'area di pertinenza del convitto, che permette la coltivazione di piante aromatiche e barbatelle, nonché l'attività di sperimentazione di tecniche colturali.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

*Vigna*

L'ITAS utilizza un appezzamento adiacente alla scuola, destinato a vigneto sperimentale con barbatelle di Pinot nero e Nebbiolo; l'altro, in località Montagna, dove gli alunni, con la guida dei loro docenti e dei tecnici della Fondazione Fojanini, curano la messa a punto della vite.

*Capannina agrometeo*

Collocata su un'area vicino alla scuola, è equipaggiata con termoigrografo che registra la temperatura e l'umidità relativa della massa d'aria circostante, pluviografo a vaschetta oscillante per la misura della quantità di pioggia caduta e umettografo per la determinazione dei minuti/giorni di bagnatura fogliare nella previsione dello sviluppo delle malattie fungine.

*Campo sperimentale di cereali*

Durante ogni anno scolastico, sono allestiti, in spazio aperti del convitto, campetti sperimentali, suddivisi in parcelle, per la semina di colture di maggior interesse per il nostro territorio. Lo scopo è di mostrare agli alunni vari tadi fenologici e le diverse cure colturali.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**7. FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO**

**7.1. Analisi della situazione in cui opera l'Istituto**

Gli obiettivi individuati dall'Istituto sono in stretta relazione con il territorio da cui proviene l'utenza, tenendo conto della situazione socioculturale ed economica della provincia di Sondrio, delle condizioni poste dal profilo professionale del Perito Agrario e dell'esistenza di rapporti tra l'Istituto e altri soggetti pubblici e privati.

Al fine di fornire risposte adeguate e rispondenti alle reali esigenze dell'utenza, nel programmare l'offerta formativa si è posta l'attenzione sugli aspetti che seguono:

- morfologia, risorse e condizioni socio-economiche del territorio;
- problemi emergenti nel territorio;
- soggetti politici, sociali, culturali e professionali esistenti nel territorio e disposti a collaborare al processo formativo dei giovani;
- esigenze e bisogni formativi degli studenti.

Se la finalità primaria della scuola consiste nel raggiungimento di un determinato livello di apprendimento da parte degli allievi, questa potrà essere perseguita a due condizioni: un progetto formativo fondato sulle esigenze educative e culturali dello studente e del contesto ambientale in cui vive; risorse scolastiche umane e strutturali adeguate e ben utilizzate.

**7.2. L'utenza**

Le iscrizioni all'istituto si attestano attorno alle 300 unità.

Gli studenti iscritti provengono in massima parte dalla Valtellina e dalla Valchiavenna, ma sono presenti alunni della Valsassina, dell'Alto Lario e della zona di Porlezza (province di Lecco e di Como).



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**7.3. Le finalità formative**

**7.4.** L'Istituto, in collaborazione con le altre agenzie formative, guida e sostiene il processo formativo dei giovani per favorirne un armonioso e costruttivo inserimento nella società.

Il progetto educativo complessivo si propone i seguenti obiettivi in linea con le indicazioni europee:

- favorire il rispetto di sé e degli altri;
- promuovere il rifiuto di qualsiasi forma di violenza come mezzo di affermazione e prevaricazione;
- educare alla legalità e alla consapevolezza del suo valore;
- sviluppare la disponibilità al dialogo, al confronto e all'accettazione del nuovo e del diverso;
- educare al rispetto del patrimonio comune;
- sviluppare la consapevolezza del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

**7.5. Le finalità culturali**

Oltre al possesso di conoscenze specifiche legate alle diverse discipline, l'Istituto intende sollecitare e potenziare le seguenti capacità:

- osservare, conoscere e analizzare, anche da più punti di vista, le diverse realtà per formulare giudizi ed operare scelte in modo autonomo, motivato e consapevole;
- esprimersi in modo preciso ed efficace e comprendere significati ed implicazioni dei messaggi altrui;
- adattarsi con flessibilità ai diversi contesti e a situazioni professionali nuove attuando processi di educazione permanente anche attraverso l'attitudine all'autoapprendimento;
- promuovere nei giovani un'autentica cultura di attenzione all'ambiente supportata da un adeguato patrimonio di conoscenze scientifiche.

**7.6. Le finalità professionali**



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

Il Diplomato in **Agraria, Agroalimentare e Agroindustria** secondo il profilo previsto dai nuovi istituti tecnici (D.P.R. n. 88/10 – Allegato C) ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente; interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici. In particolare il Diplomato in Agraria è in grado di svolgere le attività di seguito indicate:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**  
commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;

- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**7.7. Il profilo formativo e professionale del Perito Agrario**

*Profilo professionale del Perito Agrario (legge 28 Marzo 1968 n. 434)*

**Art.1 (Titolo di perito agrario)**

Il titolo di perito agrario, al fine dell'esercizio delle attività di cui all'articolo 2, spetta a coloro che abbiano conseguito il diploma di perito agrario in un istituto tecnico agrario statale o parificato e l'abilitazione all'esercizio della professione, con tutte le relative specializzazioni, e siano iscritti all'albo professionale a norma dell'articolo 4 (così sostituito dall'art. 1, L. 21 febbraio 1991, n. 54).

**Art. 2 (Attività professionale)**

Formano oggetto della professione di perito agrario:

- la direzione, l'amministrazione e la gestione di aziende agrarie e zootecniche e di aziende di lavorazione e commercializzazione di prodotti agrari e zootecnici limitatamente alle piccole e medie aziende, ivi comprese le funzioni contabili, quelle di assistenza e rappresentanza tributaria e quelle relative all'amministrazione del personale dipendente dalle medesime aziende;
- la progettazione, la direzione ed il collaudo di opere di miglioramento fondiario e di trasformazione di prodotti agrari e relative costruzioni, limitatamente alle medie aziende, il tutto in struttura ordinaria, secondo la tecnologia del momento, anche se ubicate fuori dai fondi;
- la misura, la stima, la divisione di fondi rustici, delle costruzioni e delle aziende agrarie e zootecniche, anche ai fini di mutui fondiari;
- i lavori catastali, topografici, cartografici e tipi di frazionamento, inerenti le piccole e medie aziende e relativi sia al catasto terreni sia al catasto urbano;
- la stima dei tabacchi e lavori nelle tecniche dei tabacchi;
- la stima delle colture erbacee ed arboree e loro prodotti e la valutazione degli interventi fitosanitari;
- la valutazione dei danni alle colture, la stima di scorte e dei miglioramenti fondiari agrari e zootecnici, nonché le operazioni di consegna e riconsegna dei



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

beni rurali e relativi bilanci e liquidazioni;

- la direzione e manutenzione di parchi e la progettazione, la direzione e la manutenzione di giardini, anche localizzati, gli uni e gli altri, in aree urbane;
- le rotazioni agrarie;
- la cura di aziende agrarie e zootecniche;
- la consulenza, le stime di consegna e riconsegna, i controlli analitici per i settori di specializzazione enotecnici, caseari, elaiotecnici ed altri;
- le funzioni di perito e di arbitratore in ordine alle attribuzioni sopra menzionate;
- la progettazione e la direzione di piani aziendali ed interaziendali di sviluppo agricolo limitatamente alle medie aziende;
- le attività tecniche connesse agli accertamenti, alla valutazione ed alla liquidazione degli usi civili;
- l'assistenza tecnica ai produttori agricoli singoli ed associati;
- le attribuzioni derivanti da altre leggi;
- l'esercizio delle competenze connesse al titolo di specializzazione ottenuto a seguito di regolare corso istituito dallo Stato o dalle regioni (così sostituito dall'art. 2, L. 21 febbraio 1991, n. 54).

### **7.8. Le prospettive post diploma**

Al termine del nuovo corso di studi di cinque anni, l'Istituto conferisce il diploma in “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria”, che consente di svolgere attività lavorative:

- a. l'esercizio della libera professione, dopo un tirocinio biennale e il superamento dell'esame di Stato;
- b. l'inserimento lavorativo in medie e grandi aziende agricole sia nei settori tradizionali che nel settore delle imprese agro-alimentari e vitivinicole. Il diplomato in “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria” ha competenze per



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

svolgere la propria attività in vari ambiti:

- produzioni agro-industriali (aziende alimentari quali caseifici e salumifici, aziende enologiche e cantine sociali, mangimifici, aziende della conservazione alimentare, aziende commerciali);
- attività delle imprese agricole (aziende vitivinicole, frutticole, zootecniche, florovivaistiche e serre) ;
- Funzione Pubblica (enti locali quali comuni e province, enti di assistenza, associazioni di categoria, Ministero degli Affari Esteri per la cooperazione agricola nei paesi in via di sviluppo).



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

Il diploma è inoltre valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea.

Negli ultimi anni molti diplomati hanno proseguito negli studi universitari o in corsi post-diploma. Con l'attuale struttura dei corsi di laurea (3+2) lo studente può scegliere tra le numerose proposte offerte quella che ritiene più idonea alle proprie esigenze. Di seguito sono elencate le facoltà che propongono corsi di laurea attinenti al piano di studi dell'Istituto:

- ***Biennio ITS presso l'Istituto Agrario per conseguire una professionalità nel campo della progettazione di interventi nell'agro-alimentare e nella gestione dei cicli di lavorazione e delle procedure di controllo delle macchine e dei sistemi tecnologici. Il corso verrà attivato dall'annoscolastico 2018/2019 con almeno numero 20 iscritti.***
- Facoltà di agraria
- Facoltà di medicina veterinaria o Facoltà di tutela e benessere animale
- Facoltà di scienze matematiche fisiche chimiche e naturali – In particolare i corsi di Laurea Triennale in: Biotecnologia, Scienze ambientali, Scienze biologiche, Scienze geologiche, Scienze Naturali

## **8. L'OFFERTA FORMATIVA ISTITUZIONALE**

### **8.1. La struttura del curriculum (D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010)**

L'indirizzo “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria” integra competenze nel campo della organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente e sugli aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

Il percorso di studi si articola in:

- **un primo biennio** con attività ed insegnamenti obbligatori; sono previste attività in laboratorio per le materie di Fisica, Chimica e Informatica
- **un secondo biennio** con insegnamenti comuni ed altri specifici delle



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

seguenti articolazioni:

- 1.1.a) *Produzioni e trasformazioni*: vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie
- 1.1.b) *Gestione dell'ambiente e del territorio*: vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e genio rurale
- 1.1.c) *Viticultura ed enologia*: vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie

- **un quinto anno** di approfondimento delle materie tecnico-professionali.

## **8.2. Il quadro orario settimanale ITAS con il potenziamento del I° biennio**

Con delibera in data 07.11.2015 il Collegio Docenti ha introdotto il potenziamento del quadro orario del I° Biennio dell'ITAS per un numero complessivo di 34 ore settimanali con l'incremento di un'ora di laboratorio tecnico-pratico il primo anno e di due il secondo anno.

Già dal presente anno scolastico 2016/17, quindi, le classi del primo anno di corso seguiranno un orario di 34 ore settimanali; orario che si introdurrà dal prossimo anno scolastico anche per il secondo anno di corso.

Il quadro orario settimanale dell'ITAS, con le ore di potenziamento evidenziate in azzurro, è riportato alla pagina seguente.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**8.3. Corso di Qualifica Professionale Triennale di “Operatore Agricolo”**

*Nel presente anno scolastico sono attive, nel nostro Istituto, due classi ( 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> ) del corso di Qualifica Professionale Triennale (leFP) di “Operatore Agricolo” con indirizzo “Allevamento Animali”. Dall'anno scolastico 2018/2019 il corso troverà sede e titolarità presso il CFP regionale, mentre presso l'Istituto Agrario si concluderà il ciclo per le due classi ( 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> ) oggi presenti.*

Come figura professionale, l'Operatore Agricolo interviene, a livello esecutivo, nel processo lavorativo con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di collaborare nella gestione dell'azienda e di svolgere attività relative all'allevamento di animali con competenze nello svolgimento delle operazioni fondamentali attinenti alla produzione zootecnica e vegetale, nonché nell'esecuzione di operazioni nella trasformazione di prodotti primari dell'azienda e nella tutela e protezione dell'ambiente naturale.

Il quadro orario settimanale è riportato alla pagina seguente.

<b>ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO</b>					
<b>INDIRIZZO “AGRARIA, AGROALIMENTARE e AGROINDUSTRIA”</b>					
<b>Discipline</b>	<b>CLASSI e ORE</b>				
	Primo biennio		Secondo biennio		Ultimo anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze della terra e biologia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate: fisica	3	3	-	-	-
Scienze integrate: chimica	3	3	-	-	-
Tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

Laboratori tecnico-pratici	1	2	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Produzioni animali	-	-	3	3	2
<b>Articolazione "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI"</b>					
Produzioni vegetali	-	-	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	-	-	2	3	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	-	-	3	2	3
Genio rurale	-	-	3	2	-
Biotecnologie agrarie	-	-	-	2	3
Gestione ambiente e territorio	-	-	-	-	2
<b>Articolazione "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"</b>					
Produzioni vegetali	-	-	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	-	-	2	2	2
Genio rurale	-	-	2	2	2
Economia, estimo, marketing e legislazione	-	-	2	3	3
Biotecnologie agrarie	-	-	2	2	-
Gestione ambiente e territorio	-	-	-	-	4
<b>Articolazione "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"</b>					
Produzioni vegetali	-	-	5	4	-
Viticultura e difesa della vite	-	-	-	-	4
Trasformazione dei prodotti	-	-	2	2	-
Enologia	-	-	-	-	4
Economia, estimo, marketing e legislazione	-	-	3	2	2
Genio rurale	-	-	3	2	-
Biotecnologie agrarie	-	-	-	3	-
Biotecnologie vitivinicole	-	-	-	-	3
Gestione ambiente e territorio	-	-	-	-	2
<b>Totale ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>Attività di compresenza nelle discipline di indirizzo</b>	<b>8</b>		<b>17</b>		<b>10</b>

Le ore di compresenza vengono programmate dalle istituzioni scolastiche in relazione al monte ore delle discipline di indirizzo.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**Quadro orario Qualifica Professionale di Operatore Agricolo Indirizzo Allevamento Animali - Corso Triennale**  
**Istituto "G. Piazzi" di Sondrio**

Aree	Competenze di base	Classi			
		I	II	III	IV
Area dei linguaggi	Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3
	Lingua inglese	2	2	2	2
Area storico - socio - economica	Elementi di diritto ed economia	2	2		
	Storia	1	1	2	2
Area matematico - scientifico - tecnologica	Matematica	3	3	3	3
	Tecnologie informatiche	2	1		
<b>Totale ore Competenze di base</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	
	<b>Competenze professionali</b>				
	Economia, estimo, marketing e legislazione	2	2	2	2
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3		
	Tecniche di allevamento vegetale e animale	2	2	2	2
	Tecniche di allevamento animali			2	2



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

	minori				
	Scienze integrate (S. della terra e biologia)	2	2	3	3
	Chimica	2	2	2	2
	Produzioni animali	4	3	3	3
	Trasformazione dei prodotti		2	2	2
	Produzioni vegetali	2	2	2	2
	Economia agraria e dello sviluppo territoriale			2	2
<b>Totale ore Competenze professionali</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
	Religione Cattolica	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	
	Personalizzazione (recuperi)	10	10	10	10
<b>Totale ore annuali</b>	<b>1066</b>	<b>1066</b>	<b>1066</b>	<b>1066</b>	
Per il 1° anno non è prevista alternanza, la stessa parte dal secondo					

### 8.3 FORMAZIONE CLASSI : CRITERI

Classi 1^



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

1. Salvaguardia gruppi convitto e semiconvitto ;
2. Salvaguardia gruppi provenienti da comuni limitrofi;
3. Formazione di classi omogenee come numero e genere;
4. Divisione nelle diverse classi degli alunni ripetenti;
5. Suddivisione fra le varie classi degli alunni che usufruiscono dell'assistenza scolastica;
6. Salvaguardati i punti 1, 2 e 3, suddivisione fra le varie classi degli alunni DSA;
7. Fatto salvo il punto 1, rispetto delle preferenze espresse.

**Classi 3<sup>^</sup>**

1. Salvaguardia dei tre indirizzi previsti;
2. Formazione di classi omogenee come numero;
3. Fatti salvi i punti 1 e 2, rispetto della prima scelta degli alunni;
4. Utilizzo della seconda scelta obbligatoria per rispettare i punti 1 e 2.

**CRITERI ASSEGNAZIONE CATTEDRE**

1. Raggiungimento 18 ore
2. Continuità didattica se compatibile con criterio 1;
3. Non due insegnamenti nella stessa classe di concorso per personale part time;
4. Se possibile, matematica e complementi di matematica allo stesso insegnante.

**CRITERI ATTRIBUZIONE ITP**

Gli Insegnanti Tecnico pratici vengono assegnati alle classi a norma di legge e comunque secondo l'organico attribuito dal CSA.

**8.4. Le attività di laboratorio e pratiche**

Tali attività hanno valenza formativa essendo finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di seguito elencati:

- tradurre il sapere in fare
- esaltare l'intelligenza pratica, a volte sottovalutata
- dare concretezza a conoscenze astratte
- sviluppare capacità applicative ed operative degli studenti
- abituare al lavoro in gruppo, in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro

L'Istituto dispone di un laboratorio attrezzato di chimica, fisica, scienze e microbiologia dove è



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

sempre presente il tecnico di laboratorio che opera in stretta collaborazione con gli insegnanti curricolari.

L'accesso al laboratorio e le attività sono normate da un apposito regolamento che gli alunni sono tenuti a rispettare.

**9. I- DIRITTI E I DOVERI DI CONVITTORI E STUDENTI. IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

**9.1. Regolamento Interno, Azione Disciplinare e Patto di Corresponsabilità del Convitto**

Il Convitto Nazionale G. Piazzi è luogo di educazione e di formazione mediante lo studio per l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. È altresì una comunità dove, attraverso il dialogo e la sperimentazione, si persegue il fine della crescita integrale della persona. In essa, ciascuno nel proprio ruolo ma con pari dignità, opera per garantire il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ognuno e il recupero di situazioni di svantaggio.

Il Regolamento interno è strumento che permette agli utenti di servirsi delle prestazioni del Convitto secondo i vincoli che la struttura impone. Il Regolamento è fedele allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 14/06/1998, n. 249 alle modifiche introdotte con il DPR del 21 novembre 2007, n. 235, entrate in vigore il 2 gennaio 2008 per la Scuola Secondaria, al Regio Decreto del 26 aprile 1928, n. 1927, ancora in vigore, al D.L. del 1 settembre 2008, n. 137).

Come diretta conseguenza del Regolamento, l'azione disciplinare, che diventa strumento di garanzia del corretto funzionamento degli annessi alla struttura in termini di operatori e fruitori. Le norme contenute all'interno del documento nascono dalla necessità di avere delle linee guida dei comportamenti da tenere all'interno della struttura. Contiene le specifiche dei divieti e permessi, seguendo il principio della trasparenza.

Di rilevante importanza anche il Patto educativo di corresponsabilità, che sancisce un "accordo" bilaterale tra le famiglie e il Convitto, consentendo, nella massima chiarezza possibile, il concorso al fine ultimo dell'educazione e della crescita dei ragazzi.

**9.2. Regolamenti dell'Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto Tecnico Agrario**

Per raggiungere la piena efficacia nella realizzazione del contratto formativo, è necessario che



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

gli studenti si sentano veramente parte attiva e responsabile nei processi attivati.

Questo obiettivo può essere raggiunto adottando uno strumento che garantisca la piena partecipazione degli studenti alla vita e alle scelte della scuola.

Al riguardo è stato promulgato con D.P.R. n.249 del 24.06.1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti), modificato dal D.P.R. n. 235 del 21.11.2007, una carta dei diritti e dei doveri che appare parte integrante nel processo di riforma perché riconosce, per la prima volta, la posizione giuridica degli studenti nel processo di formazione e di apprendimento.

Lo “Statuto delle studentesse e degli studenti” fa parte integrante del “Regolamento di Istituto”.

Il **Patto Educativo di Corresponsabilità** intende esplicitare, nell’ambito dell’attività didattica, le competenze dei docenti, degli studenti e dei genitori precisando i relativi diritti e doveri.

Esso rappresenta l’impegno reciproco, esplicito e rinegoziabile, che docenti, studenti e genitori assumono nei confronti dell’azione didattica; in esso si rende trasparente alle famiglie e agli studenti il progetto educativo dei docenti.

Previsto dal D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235 pubblicato sulla GU n. 293 del 18-12-2007 che, modificando due articoli (il 4 e il 5) dello Statuto delle studentesse e degli studenti, introduce anche il principio di “corresponsabilità” delle famiglie nei confronti dei danni scolastici arrecati dai figli.

Mentre il Regolamento di Istituto è un atto unilaterale della scuola verso i propri studenti teso a fornire loro la specificazione dei comportamenti a essi consentiti o vietati, vincolante con la sua adozione e pubblicazione all’albo, il Patto Educativo di Corresponsabilità è un Patto condiviso tra scuola e famiglia sulle priorità educative ed è vincolante con la sua sottoscrizione.

## **10. ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA**

### **10.1. La programmazione educativa e didattica**

La programmazione educativa e didattica annuale è espressa nel documento di programmazione del Consiglio di classe (*Progetto Educativo Didattico*) ed è seguito nel suo svolgersi con particolare attenzione dalla figura del Coordinatore di classe, preposto alla esplicitazione e formalizzazione scritta delle decisioni assunte, delle valutazioni, dei progetti.

L’elaborazione del *Progetto Educativo Didattico* è affidata, all’inizio di ciascun anno scolastico, al Consiglio di Classe, nell’ambito dei principi e dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

Consiglio di Istituto.

Il *Progetto Educativo Didattico*, elaborato dal Consiglio di classe, individua vari punti:

- obiettivi trasversali della classe educativi e didattici
- strategie e comportamenti comuni utili al raggiungimento degli obiettivi trasversali
- attività integrative e complementari quali ad esempio le uscite didattiche e le attività affidate ad enti o agenzie culturali esterne (partenariato)
- interventi di recupero e di sostegno
- metodologie e gli strumenti di processo: strategie dell'insegnamento, dell'apprendimento e del recupero, tecnologie didattiche, criteri di verifica e di valutazione
- modalità di verifica

È previsto un numero congruo di verifiche orali, scritte, pratiche e grafiche, in relazione al numero di ore per ogni singola disciplina.

L'Istituto certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

L'Istituto partecipa alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

Le **prove INVALSI**, supportando il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche, forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

***10.4 Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento***

**La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata e riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti** dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.

Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca  
Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio  
con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.**

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe **prevederanno adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporranno specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova**

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato una certificazione sulle competenze acquisite.

**Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del secondo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola secondaria di secondo grado.**

#### ***10.5 ESAME DI STATO CONCLUSIVO***

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

**In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015 n. 107.**

#### ***Ammissione dei candidati interni***

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) svolgimento dell'attivita' di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneita', siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attivita' di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; c) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

***Ammissione dei candidati esterni***

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualita' di candidati esterni, alle condizioni previste dal presente articolo, coloro che: a) compiano il diciannovesimo



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione; b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età; c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226; d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Fermo restando quanto disposto dall'articolo 7 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Il superamento dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe. L'esame preliminare è sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto, statale o paritario, collegata alla commissione alla quale il candidato è stato assegnato; il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui è sottoposto.

I candidati non appartenenti a Paesi dell'Unione europea, che non abbiano frequentato l'ultimo anno di corso di istruzione secondaria superiore in Italia o presso istituzioni scolastiche italiane all'estero, possono sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, con le medesime modalità previste per questi ultimi.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

La valutazione delle verifiche avverrà attraverso l'utilizzo completo di una serie di voti interi da 1 a 10 da interpretare secondo i giudizi contenuti nella tabella riportata nella pagina successiva.

**10.6 La tabella di valutazione**

Tale tabella generale costituisce la base su cui i dipartimenti disciplinari definiscono le griglie di valutazione utilizzate nell'ambito delle diverse materie oggetto di insegnamento.

La valutazione viene espressa utilizzando un voto unico per ciascuna disciplina sia nel primo sia nel secondo quadrimestre, in base alla CM n. 89 del 18 ottobre 2012 relativa alla valutazione periodica degli apprendimenti.

AREA DELLA DIFFICOLTA'	1	Esito nullo	Rifiuto della verifica; assenza di risposta ai quesiti; totale disimpegno e disinteresse per la disciplina;
	2	Esito quasi nullo Insufficienza a Gravissima	Quasi totale assenza di risposta ai quesiti; produzione carentissima di messaggi nella diverse modalità della comunicazione; gravissimo disinteresse e disimpegno.
	3	Insufficienza a Grave	Limitata comprensione delle diverse forme di comunicazione; produzione carente per difficoltà e scorrettezza di messaggi nelle diverse modalità della comunicazione; conoscenza molto lacunosa dei contenuti; evidenti difficoltà nel saper riconoscere, affrontare, formulare e risolvere situazioni problematiche.
	4	Insufficienza a Grave	Vale il precedente giudizio; il punteggio sarà attribuito in relazione al numero ed alla gravità degli errori riscontrati nella prova.
AREA INTERMEDIA	5	Insufficiente	Prova incompleta con errori non particolarmente gravi; comprensione poco precisa nelle diverse forme di comunicazione; produzione caratterizzata da approssimazione di messaggi e soluzioni; conoscenza frammentaria dei contenuti; incertezze nel saper riconoscere, affrontare, formulare e risolvere situazioni problematiche



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

	<b>6</b>	Sufficiente	Prova essenziale, complessivamente corretta o con lievi errori; comprensione abbastanza precisa delle diverse forme di comunicazione; sufficiente correttezza nella produzione di messaggi e nella soluzione di problemi; accettabile conoscenza dei contenuti anche se appresi con una certa mnemonicità e superficialità.
--	----------	-------------	---



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

AREA DELLA POSITIVITA'	7	Discreto	Comprensione precisa delle diverse forme di comunicazione; corretta produzione di messaggi nelle diverse modalità della comunicazione; conoscenza dei contenuti elaborati in maniera analitica e consapevole; dimostrazione di un accettabile grado di sicurezza nel saper riconoscere, affrontare, formulare e risolvere situazioni problematiche; prova completa, corretta e nel complesso organica.
	8	Buono	Completa comprensione delle diverse forme della comunicazione; disinvoltura e correttezza nella produzione di messaggi nelle diverse modalità della comunicazione, uso appropriato del linguaggio tecnico; completa e sicura conoscenza dei contenuti accompagnata da elaborazione critica personale; capacità di collegamenti interdisciplinari; sicurezza nel saper riconoscere, affrontare, formulare e risolvere situazioni problematiche. Prova completa, corretta, approfondita e rigorosa.
	9	Ottimo	Ottima comprensione, disinvoltura, correttezza ed originalità nella produzione di messaggi nelle diverse modalità della comunicazione; conoscenza completa, sicura e approfondita dei contenuti accompagnata da elaborazione critica personale, da capacità di collegamenti interdisciplinari, da interesse e studio critico. Notevole sicurezza nella soluzione di situazioni problematiche. Prova completa, rigorosa, molto approfondita e caratterizzata da autonomi collegamenti interdisciplinari.
	10	Eccellente	Vale il giudizio precedente; il punteggio sarà attribuito in relazione alla qualità della prova (capacità di approfondimento creativo, autonomo e personale della disciplina, capacità di produzione e ricerca di materiali, maturità critica ecc.)



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

### **10.7 Scrutinio finale**

Per la valutazione di fine anno il Consiglio di classe, organo sovrano in materia, sulla scorta dei criteri generali stabiliti dal Collegio docenti, partendo dal quadro generale di profitto nelle singole discipline, valuta collegialmente i risultati dell'anno scolastico.

Tenendo conto degli elementi sopra elencati, ogni docente propone al Consiglio di classe un voto su scala decimale, che è il risultato dell'esame del percorso annuale dello studente (ed eventualmente delle lacune pregresse già segnalate e non ancora colmate).

In particolare il voto di profitto tiene conto dei risultati delle verifiche scritte, grafiche, orali e pratiche svolte nel quadrimestre, del percorso didattico seguito dall'alunno e, nel corso dello scrutinio finale, dei risultati conseguiti con i corsi di recupero, dell'impegno e dei progressi riscontrati. Completata l'analisi della situazione di ogni studente, il Consiglio di classe assegna i voti e delibera la promozione alla classe successiva per gli studenti che abbiano riportato "un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e 6/10 in condotta"; assegna i voti e delibera la non promozione in presenza di insufficienze, quando un tale profilo scolastico configuri conoscenze e capacità non adeguate agli obiettivi di apprendimento dell'anno in corso e ai livelli minimi delineati per ciascuna disciplina, e non consenta pertanto la prosecuzione degli studi nella classe successiva. In presenza di discipline insufficienti, che non comportino però la bocciatura immediata, perché il Consiglio di classe ritiene che lo studente possa con la frequenza del corso di recupero e con lo studio domestico colmare le proprie lacune ancora nell'anno scolastico in corso, si procede alla **sospensione del giudizio** con conseguente rinvio dello scrutinio (O.M. n. 92 del 05/11/2007). Alla famiglia verrà consegnata, invece della pagella, una comunicazione scritta delle insufficienze riportate, delle specifiche carenze rilevate per ciascuna materia e delle strategie da attuare per colmare tali insufficienze. La scuola organizza dei corsi di recupero in periodo estivo, e l'alunno è tenuto alla frequenza degli stessi, a meno che la famiglia non decida di avvalersi di strategie diverse. In tal caso ne dovrà dare immediata comunicazione scritta alla scuola, ma lo studente è obbligato a sottoporsi alla prova finale tramite la quale si verificherà se il livello di preparazione nel frattempo conseguito è tale da permettergli il passaggio alle classe successiva.

Dirigente Scolastico: tali operazioni integreranno il piano annuale delle attività e dovranno essere completate entro l'anno scolastico<sup>55</sup> in corso (31 agosto) e comunque non oltre l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**10.8 Valutazione del comportamento**

Il Decreto Legge 1 settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169, introduce all'art.2 la **votazione sul comportamento degli studenti** che “attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo” (art.2).

**La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.** Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Il Collegio dei Docenti, sulla base del Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009 con il quale il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca individua i criteri di valutazione del comportamento degli studenti inferiore alla sufficienza, nonché ulteriori modalità applicative della nuova tipologia di valutazione - ha deliberato l'utilizzo di una griglia per la valutazione del comportamento, espressa numericamente in decimi.

Il voto viene attribuito tenendo conto dei seguenti elementi:

- Frequenza e puntualità alle lezioni
- Rispetto del Regolamento e delle norme che presiedono alla vita dell'Istituto
- Interesse e partecipazione all'attività didattica e alle varie iniziative dell'Istituto
- Collaborazione con gli insegnanti e i compagni, ruolo svolto nel gruppo classe
- Impegno nello studio
- Rispetto degli spazi e dell'integrità delle strutture e dei beni



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

VOTO	PROFILO COMPORTAMENTALE CON INDICATORI DEL COMPORTAMENTO
10	<ul style="list-style-type: none"><li>• Puntualità alle lezioni, assenze e ritardi giustificati e in numero esiguo</li><li>• Scrupoloso rispetto del regolamento, delle norme, dei compagni, personale docente e non docente</li><li>• Partecipazione attiva al dialogo educativo</li><li>• Ruolo propositivo e collaborativo nel gruppo classe</li><li>• Impegno lodevole nello studio e puntualità nelle consegne</li><li>• Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi</li></ul>
9	<ul style="list-style-type: none"><li>• Puntualità alle lezioni, assenze e ritardi giustificati e in numero esiguo</li><li>• Buon rispetto del regolamento, delle norme, dei compagni, personale docente e non docente</li><li>• Adeguata partecipazione al dialogo educativo</li><li>• Atteggiamento corretto nel rispetto degli obiettivi trasversali riportati nelle norme vigenti nell'Istituto</li><li>• Costante impegno nello studio</li><li>• Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi</li></ul>
8	<ul style="list-style-type: none"><li>• Frequenza regolare e puntualità alle lezioni, assenze e ritardi giustificati e in numero esiguo</li><li>• Discreto rispetto del regolamento, delle norme, dei compagni, personale docente e non docente</li><li>• Partecipazione quasi sempre adeguata al dialogo educativo</li><li>• Atteggiamento quasi sempre adeguato nel rispetto degli obiettivi trasversali riportati nelle norme vigenti nell'Istituto</li><li>• Impegno nello studio quasi sempre costante</li><li>• Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi</li></ul>
7	<ul style="list-style-type: none"><li>• Frequenza abbastanza regolare con qualche ritardo e assenza contenuti e sempre giustificati</li><li>• Sufficiente rispetto del regolamento, delle norme, dei compagni, personale docente e non docente</li><li>• Non sempre adeguata partecipazione al dialogo educativo</li><li>• Episodi di disturbo in classe</li><li>• Impegno non sempre costante nello studio</li><li>• Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi</li></ul>



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

6	<ul style="list-style-type: none"><li>• Frequenza discontinua con alcuni ritardi e assenze non sempre motivati</li><li>• Non sempre sufficiente rispetto del regolamento, delle norme, dei compagni, personale docente e non docente (rare annotazioni disciplinari conseguenti a infrazioni non gravi alle norme)</li><li>• Provvedimenti disciplinari compresa la sospensione per un numero limitato di giorni che hanno portato ad un cambiamento del comportamento scorretto dell'alunno</li><li>• Episodi di disinteresse verso l'attività didattica</li><li>• Atteggiamenti di disturbo in classe ed episodi scorretti nei confronti di compagni e personale docente e non docente</li><li>• Impegno inadeguato nello studio</li><li>• Episodi di mancato rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi</li></ul>
5-4	<ul style="list-style-type: none"><li>• Frequenza discontinua e ingiustificata</li><li>• Non sufficiente rispetto del regolamento, delle norme e degli insegnanti con sospensioni per più di 15 giorni e/o sanzioni disciplinari dovuti a comportamenti scorretti e inadeguati</li><li>• Disinteresse verso l'attività scolastica</li><li>• Atteggiamento scorretto e di disturbo in classe, nei confronti di compagni e personale docente e non docente</li><li>• Impegno nullo nello studio</li><li>• Episodi gravi di mancato rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi</li><li>• Mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti di comportamento che possano costituire la base per un miglioramento nel percorso di crescita e maturazione</li></ul>



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**10.9 Crediti scolastici**

Nei confronti degli alunni per i quali sia stata espressa una valutazione positiva di “ammissione” al termine dello scrutinio finale (o in sede di integrazione dello scrutinio) del terzultimo o del penultimo anno di corso, il Consiglio di classe procede all’attribuzione del punteggio del credito scolastico (tabella allegata al D.M. n. 42 del 22/05/2007).

**CREDITI SCOLASTICI dalla III CLASSE in poi (D.M n°42 del 22maggio 2007)**

Media dei voti	Credito scolastico –		
	Punti		
	I anno	II anno	III anno
M=6	3 – 4	3 - 4	4 – 5
6 < M =< 7	4 – 5	4 – 5	5 - 6
7 < M =< 8	5 – 6	5 - 6	6 – 7
8 < M =< 9	6– 7	6 – 7	7 – 8
9 < M =< 10	7 – 8	7 - 8	8 – 9

In relazione a quanto stabilito dal regolamento dell’esame di Stato (D.P.R. n° 323 del 23 luglio 1998), il C.d.C. attribuisce ad ogni alunno del triennio, che ne sia meritevole, un punteggio (credito scolastico) che esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta con riguardo al profitto e che tiene conto anche della assiduità della frequenza scolastica, dell’interesse e dell’impegno nella partecipazione al dialogo educativo, delle attività complementari ed integrative e degli eventuali crediti formativi. (tabella prevista dall’articolo 11, comma 2 del citato D.P.R.)



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

### **10.10 Registro elettronico**

Negli ultimi anni sono state introdotte diverse disposizioni che mirano a limitare sempre più l'uso della documentazione cartacea all'interno della Pubblica Amministrazione mediante l'incremento progressivo della gestione informatizzata di tutti i documenti e la sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione amministrativa in favore del documento informatico.

Tale processo, indicato come “dematerializzazione”, può essere anche considerato come l'estensione alla Pubblica Amministrazione della generale tendenza all'uso degli strumenti ICT (Information and Communications Technology) per il trattamento automatizzato dell'informazione.

Il decreto legge n. 95/2012 contenente “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito dalla legge n. 135/2012, dà un ulteriore impulso a questo processo di dematerializzazione e, in particolare, nel settore della scuola si introducono:

- le iscrizioni in modalità online;
- la pagella in formato elettronico, con la medesima validità legale del documento cartaceo, resa disponibile per le famiglie sul web o tramite posta elettronica o altra modalità digitale;
- i registri online;
- l'invio delle comunicazioni agli alunni e alle famiglie in formato elettronico.

Il nostro Istituto dall'a.s. 2015/16 ha adottato il Registro Elettronico; il sistema, basato su piattaforma web, consente ai docenti di accedere ai registri di classe e personali, permettendo la programmazione delle lezioni e degli obiettivi, la gestione degli scrutini e le stampe di pagelle e schede per la valutazione intermedia. Il sistema consente agli studenti la condivisione dei materiali didattici disponibili e ai genitori di ricevere comunicazioni dai docenti e di monitorare l'andamento dello studente.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**11. ATTIVITA' DI SERVIZIO PER GLI STUDENTI**

**11.1. Interventi Didattico-Educativi di recupero delle carenze**

Le tipologie di intervento adottate a livello d'Istituto e deliberate dai singoli Consigli di Classe, sono di seguito elencate, con la specificazione, per ciascuna, delle principali indicazioni didattiche e organizzative.

Tipologie

<b>Recupero autonomo</b>	<p>Va riservato agli studenti giudicati in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi minimi disciplinari, a motivo della scarsa gravità e/o diffusione delle carenze rilevate, specie se attribuibili a un inadeguato impegno nello studio personale.</p> <p>Il docente deve definire per ciascuno studente un percorso di attività, comprensivo di consegne di lavoro, prescrizione di esercitazioni, materiali di supporto e ogni altra indicazione utile.</p> <p>Il ricorso alla modalità dello studio individuale autonomo è scelta prioritaria nei casi in cui le difficoltà riscontrate siano da imputare palesemente a impegno personale assente o fortemente inadeguato</p>
<b>Recupero in itinere in orario curricolare</b>	<p>Il docente del Consiglio di classe svolge l'attività di recupero dell'alunno in orario curricolare.</p> <p>E' modalità opportuna qualora le difficoltà incontrate da un numero significativo di studenti consentano l'articolazione dei medesimi in gruppi omogenei di livello. Il docente deve predisporre attività differenziate per tutti gli studenti, prevedendo, per quelli che non sono interessati alla dimensione del recupero, attività con finalità di consolidamento e approfondimento.</p> <p>Può essere realizzato adottando strategie di apprendimento cooperativo, anche affidando funzioni di supporto o di tutoring agli studenti che hanno raggiunto buoni livelli di competenza.</p>
<b>Pausa didattica</b>	<p>Comporta la sospensione transitoria dell'attività curricolare ordinaria, per sviluppare nuovamente, utilizzando le metodologie più appropriate, i segmenti curricolari nei quali si sono evidenziate le lacune.</p> <p>Può essere attuata dal singolo docente o da tutti i docenti del consiglio di classe, anche con la modalità della compresenza.</p> <p>Non può comportare variazioni dell'orario ordinario delle lezioni.</p>
<b>Corsi di recupero in orario pomeridiano</b>	<p>Sono deliberati dal consiglio di classe in presenza di gruppi di studenti che manifestino difficoltà la cui natura risulti sostanzialmente omogenea. Sono tenuti da docenti dell'istituto, sulla base dei criteri più oltre specificati.</p> <p>Sono organizzati sulla base dei criteri dettagliati successivamente.</p> <p>Gli studenti sono tenuti alla frequenza dei corsi di recupero. L'assenza ai corsi deve essere giustificata sul libretto delle giustificazioni. Il numero massimo di discipline per le quali prevedere corsi di recupero in orario pomeridiano è indicato in tre/quattro. Pertanto il C. di C. considererà attentamente le tipologie di recupero alternative</p>

Al termine delle attività di sostegno e di recupero, saranno effettuate, da parte dei docenti delle discipline del consiglio di classe, verifiche intermedie di cui si darà comunicazione alle famiglie. Resta fermo l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche, anche nel caso in cui i genitori abbiano comunicato di non avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

<b>Sportelli didattici</b>	Il servizio di “sportelli didattici” consiste in interventi per piccoli gruppi ed è offerto agli studenti che presentano lacune circoscritte su specifiche tematiche indicate dai docenti. Hanno funzione sia di recupero sia, soprattutto, di sostegno, dunque di prevenzione delle difficoltà. L'attività di sportello è destinata anche agli studenti per i quali non sia possibile prevedere l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiano.
<b>Corsi di recupero estivi</b>	Sono deliberati dal consiglio di classe secondo gli stessi criteri adottati per i corsi da tenere entro il termine delle attività scolastiche. Sono tenuti dai docenti dell'istituto che si sono resi disponibili; il ricorso a docenti esterni è ammesso solo nel caso in cui le risorse professionali interne risultino palesemente insufficienti a corrispondere alle effettive esigenze accertate nel corso degli scrutini di giugno. Sono organizzati sulla base dei criteri dettagliati per i corsi a classi parallele.

## **12. ATTIVITA' CURRICOLARI COMPLEMENTARI**

Le attività di laboratorio, le visite guidate, la conoscenza della realtà locale e l'intervento di esperti esterni costituiscono un momento didattico fondamentale per la formazione di una solida professionalità dei discenti, per rispondere alle loro aspettative e sviluppare competenze e capacità.

I Consigli di classe stabiliscono quali attività svolgere, cercando di privilegiare quelle d'interesse per gruppi di classi parallele nell'ambito delle tipologie di seguito illustrate.

### **12.1. Viaggi di istruzione e visite guidate**

Ogni iniziativa ha finalità didattiche e fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF. A tali iniziative si applica il “Regolamento viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche”.

Nel corso del mese di giugno gli insegnanti dell'area tecnica, anche sulla base dei risultati conseguiti nei questionari di “Customer satisfaction” somministrati ad ogni classe alla fine dell'anno scolastico, redigono una proposta di uscite didattiche inerenti alle materie di indirizzo che devono essere approvate nell'anno scolastico successivo dai singoli consigli di classe



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**12.2. Attività culturali**

L'obiettivo della formazione deve essere non soltanto la padronanza delle competenze disciplinari, ma una complessiva capacità di partecipazione alla vita sociale e culturale della comunità.

L'Istituto promuove la partecipazione ad attività culturali di vario genere (cinema, teatro, musica, ASSOMIDOP) stabilendo contatti con le Istituzioni più importanti e con realtà territoriali allo scopo di mettere a frutto tutte le occasioni e le risorse atte a sviluppare negli allievi l'abitudine alla fruizione culturale critica autonoma.

Considerato che la maggior parte di queste attività è strettamente connessa con la programmazione curricolare e se ne prevede, quindi, l'attuazione in orario scolastico, le stesse sono programmate in maniera da evitare sovrapposizioni con altre attività (visite guidate, attività sportive ecc.).

**12.3. Attività sportive**

Le attività sportive devono essere rivolte al maggior numero possibile di alunni e, soprattutto, devono coinvolgere coloro che non hanno mai fatto sport.

I progetti didattici previsti per gli alunni dell'Istituto sono i seguenti:

- tornei di classe e interclasse;
- progetti con federazioni sportive;
- partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi;
- attività motorie e sportive all'aperto o in strutture pubbliche o private;
- partecipazione alla Convittiadi, “Olimpiadi Nazionali dei Convitti Italiani”, che prevedono la partecipazione di studenti delle scuole annesse agli istituti educativi dello Stato.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**12.4 Alternanza scuola – lavoro**

**La nuova modalità didattica**

La legge n. 107/15 prevede l'obbligatorietà delle attività di alternanza scuola-lavoro per tutti gli indirizzi a partire dall' a.s 2015-16; tali attività, che per gli Istituti Tecnici devono avere la durata complessiva di 400 ore, interessano il secondo biennio (terzo e quarto anno) e il monoennio conclusivo (quinto anno).

I percorsi in alternanza, secondo la normativa vigente, sono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa; tali convenzioni non costituiscono rapporto individuale di lavoro.

L'obiettivo della legge è di assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, favorendo l'apprendimento di tutti gli studenti e, nel contempo, avvicinare la formazione scolastica alle competenze richieste dal mercato del lavoro, sperimentando metodologie didattiche innovative basate sia sul sapere che sul saper fare.

La normativa di riferimento evidenzia le finalità da perseguire nella progettazione dei percorsi:

- realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo d'istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle Istituzioni scolastiche e formative



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti; realizzare un organico collegamento delle Istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti;

- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Nel computo delle ore si tiene conto sia delle ore lavorative svolte presso le aziende convenzionate, sia delle ore impiegate per attività di preparazione (es. formazione in materia di sicurezza) e di verifica, seminari e laboratori connessi all'agricoltura e all'ambiente, visite aziendali tecnico – formative, corsi extracurricolari tenuti da esperti, progetti inerenti il settore agroalimentare ed ambientale e attività presso le strutture e i campi sperimentali dell'azienda agricola.

La Legge 107/2015 individua tre fasi in cui articolare le attività di alternanza scuola-lavoro: la progettazione, lo svolgimento e la valutazione finalizzata alla certificazione delle competenze. Nella prima fase la scuola, per il tramite del consiglio di classe, e l'azienda che ospiterà gli studenti, per il tramite del tutor aziendale, si incontrano per progettare il percorso di alternanza: in particolare fissano, fra gli altri, gli obiettivi del tirocinio, intesi come obiettivi che lo studente dovrà raggiungere.

La formalizzazione degli obiettivi disciplinari e trasversali avviene nel “Progetto formativo” sottoscritto da istituzione scolastica, azienda e studente. Il progetto formativo diviene pertanto lo strumento con cui personalizzare per ogni studente il percorso di alternanza scuola-lavoro: gli obiettivi saranno pensati in modo diverso tenendo conto sia della situazione didattica dello studente sia delle caratteristiche dell'azienda che accoglierà lo stesso. Nella seconda fase lo studente si reca in azienda per svolgere il periodo di alternanza; tutor scolastico e tutor aziendale rimangono in contatto per monitorare l'esperienza. Nella terza fase il consiglio di classe, tenuto in considerazione le informazioni fornite dal tutor aziendale e i risultati ottenuti svolgendo le attività d'aula – laboratorio, procede alla valutazione dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro; al termine dell'intero percorso la scuola procederà alla certificazione delle competenze acquisite dallo studente.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

L' ITAS offre agli allievi con Bisogni Educativi Speciali opportunità formative ed orientative studiate su misura. Attraverso percorsi progettati ad hoc si sostiene il processo formativo di ciascun alunno, nella prospettiva di un inserimento, come cittadino attivo e consapevole, nella società. Il raccordo tra scuola, risorse del territorio e mondo del lavoro, pone particolare attenzione nel rendere tale esperienza coerente al singolo progetto di vita, nel rispetto dei bisogni educativi-formativi speciali degli alunni.

I Consigli di classe interessati redigeranno il Progetto alternanza di classe tenendo conto delle specificità degli indirizzi di studio, dei corsi/laboratori e seminari approvati, visite aziendali, proposte extracurricolari e progetti abbinati alla classe.

**Struttura e calendarizzazione dei percorsi di Alternanza scuola – lavoro**

I percorsi di Alternanza scuola – lavoro saranno strutturati come segue:

- Classi TERZE sez. A, B, C

<b>TERZA a.s 2017-2018</b>	<b>QUARTA a.s 2018-2019</b>	<b>QUINTA a.s 2019-2020</b>
TEORIA/SCUOLA: <b>30 h</b>  PRATICA/AZIENDA: <b>160 h</b> <b>(28 MAGGIO – 7 LUGLIO 2018)</b>  <b>Totale: 190 h</b>	TEORIA/SCUOLA: <b>30 h</b>  PRATICA/AZIENDA: <b>160 h</b> <b>(MAGGIO – fine GIUGNO / primi di LUGLIO)</b>  <b>Totale: 190 h</b>	TEORIA/SCUOLA: <b>30 h</b>     <b>Totale: 30 h</b>
<b>Il Progetto triennale è costituito da 320 h in azienda e 90 h in aula (teoria/scuola) = 410 h (minimo)</b>		

Il Progetto formativo relativo allo svolgimento delle ore in azienda per l'a.s 2017-18 avrà durata 28 MAGGIO – 7 LUGLIO 2018. Entro tale data gli studenti potranno svolgere il periodo di alternanza in azienda (4 settimane di 40 h ciascuna). Gli alunni che non avranno corsi di recupero (si svolgeranno dall'11 al 23 giugno 2018) potranno svolgere il periodo 28 maggio – 23 giugno in azienda, gli altri potranno recuperare le giornate occupate dai corsi di recupero entro il 7 luglio 2018. Eventuali successivi recuperi andranno concordati con l'azienda e il tutor scolastico.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

- Classi QUARTE sez. A, B, C

<b>QUARTA 2017-2018</b>	<b>QUINTA 2018-2019</b>
TEORIA/SCUOLA: <b>40 h</b>  PRATICA/AZIENDA: <b>80 h</b> <b>(28 MAGGIO – 9 GIUGNO 2018)</b>  <b>Totale: 120 h</b>	TEORIA/SCUOLA: <b>40 h</b>    <b>Totale: 40 h</b>
Progetto triennale di 280 h in azienda e 120 in aula = <b>400 h (minimo)</b>	

Il Progetto formativo relativo allo svolgimento delle ore in azienda per l' a.s 2017-18 avrà durata 28 MAGGIO – 9 GIUGNO 2018. Entro tale data gli studenti potranno svolgere il periodo di alternanza in azienda (2 settimane di 40 h ciascuna). Eventuali successivi recuperi andranno concordati con l'azienda e il tutor scolastico.

- Classi QUINTE sez. A, B, C, D

<b>QUINTA 2017-2018</b>
TEORIA/SCUOLA: <b>40 h</b>  <b>Totale: 40 h</b>
Progetto triennale di 280 h in azienda e 120 in aula = <b>400 h (min.)</b>

Si precisa infine che i mesi di luglio, agosto e settembre (fino ad inizio lezioni), o comunque periodi diversi da quelli sopra stabiliti, potranno essere impiegati per attività di recupero o svolgimento ASL in riferimento a casi particolari, soggetti al



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

vaglio della commissione ASL e della dirigenza.

**Valutazione del percorso di alternanza scuola-lavoro**

L'alternanza scuola-lavoro deve prevedere obiettivi disciplinari e trasversali, come specificato nella “Guida operativa”, ed entrambi concorreranno, in misura diversa, alla valutazione periodica e finale dello studente. Risulta fondamentale porre attenzione al processo, oltre che al risultato, per permettere di valorizzare i comportamenti dello studente in contesti operativi “on the job”; indipendentemente dai contenuti di apprendimento, lo studente ha la possibilità di sviluppare competenze trasversali che sono legate alle caratteristiche caratteriali e motivazionali del singolo e che servono a sviluppare il senso di responsabilità. La valutazione di processo scaturisce dall'osservazione dello studente durante le attività del tirocinio ed avviene ad opera del tutor aziendale. La valutazione di risultato considera invece il raggiungimento degli obiettivi disciplinari individuati nel progetto formativo: è quindi la valutazione effettuata dai docenti una volta che gli studenti sono tornati a scuola attraverso la somministrazione di prove pratiche, relazioni, colloqui orali. Attraverso i risultati che emergeranno da tali griglie di osservazione e dai risultati delle verifiche somministrate agli studenti una volta tornati a scuola, i consigli di classe procederanno, principalmente in sede di scrutinio, alla verifica dei risultati conseguiti in ogni fase di alternanza. Soltanto al termine dell'intero percorso di alternanza, si procederà all'accertamento e alla certificazione delle competenze in uscita. Il soggetto idoneo a valutare gli apprendimenti dello studente è il consiglio di classe in sede di scrutinio, in quanto l'alternanza scuola-lavoro è una metodologia didattica implementata dallo stesso e quindi questi è l'unico soggetto con le competenze e le informazioni necessarie per effettuare una valutazione adeguata. Compito del tutor aziendale è esclusivamente quello di fornire alla scuola quelle informazioni, relative alla valutazione di processo, che ritiene possano essere utili al consiglio di classe per emettere la valutazione sugli apprendimenti dello studente.

Durante l'anno scolastico la valutazione dell'alternanza avverrà tramite l'attribuzione di uno o più voti (in decimi) da assegnare nelle materie di indirizzo o comunque nelle materie coinvolte nelle specifiche prove di accertamento. Per quanto riguarda l'assegnazione del voto di condotta, si terrà conto anche del comportamento dello studente nel contesto aziendale. In riferimento all'attribuzione del credito, saranno



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

valorizzati gli studenti che hanno svolto attività integrative extracurricolari abbinate al percorso di alternanza predisposto dall'Istituto, oltre ad aver ottenuto una valutazione positiva dell'attività di alternanza in azienda.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**12.5 Attività integrative richieste dagli alunni**

Da definire previo monitoraggio della domanda nel corso dell'anno scolastico.

**12.4. Progetto “La scuola al centro”**

Il Convitto e l'ITAS aderiscono al progetto “La Scuola al centro” promosso dal Ministero con l'obiettivo di trasformare le scuole in centri aperti agli studenti e alle loro famiglie, abitati dai ragazzi e dai genitori oltre i tempi canonici della didattica: il pomeriggio, il sabato, nei giorni di vacanza, a luglio come a settembre; scuole come misura di contrasto alla dispersione, ma anche come risposta tempestiva e concreta ai fenomeni di disagio sociale.

Nell'ambito del progetto “La scuola al centro” il nostro Istituto organizzerà, in orario extrascolastico, attività per il potenziamento delle competenze di base e per il recupero e l'arricchimento del percorso formativo. Si curerà, in particolare, la realizzazione di percorsi miranti all'acquisizione di “certificazione linguistica in uscita” per la lingua inglese e dell'“ECDL” per le competenze digitali. Saranno organizzati percorsi miranti all'acquisizione del “brevetto fitosanitario” e laboratori artigianali nell'ambito del settore “floro-vivaistico” e laboratori creativi per la valorizzazione territoriale.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**13. ATTENZIONE ALLA PERSONA PER IL SUCCESSO SCOLASTICO**

**13.1. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali**

L'Istituto promuove il successo formativo per tutti gli alunni con adeguato riguardo alle fragilità, ovvero agli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare necessità di attenzioni particolari per motivi fisici, biologici, fisiologici, ma anche psicologici, sociali e culturali. Il concetto fondamentale resta quello per cui sono “**BES**” non tutti gli alunni che hanno difficoltà scolastiche, ma quelli per i quali (indipendentemente dalla natura cognitiva, psicologica, socio-economica delle problematiche presenti) solo un intervento specifico, che si discosta dallo standard didattico per la classe, può portare ad un recupero dello svantaggio nell'apprendimento. Quindi, in altri termini, nella definizione di “**BES**” sicuramente rientrano gli alunni con certificazione ai sensi della legge n. **104/92** e n. **170/2010**, per i quali occorre presentare un piano di intervento formalizzato; ma sono BES anche tutti quelli per i quali la scuola, anche in assenza di diagnosi esterne, individua significative difficoltà di apprendimento, legate anche alla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse (*Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 - C.M. n° 8/2013 – Nota MIUR Prot.2563 del 22/11/2013 – Strumenti d'intervento per alunni con BES, dicembre 2013 dell'Ufficio scolastico Regionale*).

**13.2. Alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/92**

L'Istituto opera scelte pedagogiche e didattiche finalizzate principalmente a facilitare l'integrazione dell'alunno con disabilità garantendogli “*il diritto all'istruzione*” consapevole che “*tale diritto non può essere impedito da difficoltà di apprendimento, né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap*” (Art. 12 della legge n. 104/92). Questa istituzione scolastica è impegnata sul fronte della ricerca della “comunicazione umana possibile, sostenuta dalla necessità di stabilire con gli altri rapporti non subalterni e non mortificanti. La realizzazione di ciò determina una soddisfazione che funge da motore per i successivi sviluppi. (Art.12 della legge n. 104/92 – comma 3: “*l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione*”). Per tutto ciò che concerne la tematica dell'integrazione scolastica, si fa esplicito riferimento alle LINEE GUIDA PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' pubblicate dal Ministero dell'Università e della Ricerca in data 5 agosto 2009. L'impegno costante dell'Istituto si è concretizzato nella stesura del **Progetto per l'inclusione degli alunni con disabilità**.

**13.3. Alunni con DSA ai sensi della legge n. 170/210**

La scuola secondaria superiore è chiamata, da qualche anno in modo particolare, a incentivare la propria funzione educativa, anche e soprattutto con l'obiettivo di creare un'integrazione reale tra persone che esprimono, in maniera più evidente, abilità diverse dalla cosiddetta “norma”



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**14. PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO**

**Programma Operativo Nazionale (PON) – Fondi Strutturali Europei**

La nostra Scuola sempre attenta in questi anni alla formazione, all'innovazione e alle esigenze territoriali, attraverso il Programma Operativo Nazionale (P.O.N.), approvato dalla Commissione Europea, vuole ulteriormente migliorare l'offerta didattica, educativa ed organizzativa, dando più efficacia ed efficienza al proprio operato. A tale scopo, sono previsti nel triennio 2016/2019 interventi per:

- migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti;
- migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani;
- accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola;
- promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale

Per tali motivi il Convitto “G. Piazzi” e l'Istituto Tecnico Agrario annesso nel corso del triennio 2016/2019 aderiranno a tutte le azioni previste dal PON SCUOLA che saranno in linea con i propri obiettivi didattici e di inclusione, oltre che alle azioni che promuovono la formazione dei docenti e degli alunni.

La scuola si impegna inoltre a partecipare a i bandi progettuali che consentano il miglioramento dell'offerta formativa siano essi emanati dal MIUR, dalla regione Lombardia, da enti territoriali o da fondazioni ed enti privati.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**15. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA per il triennio 2016/2019**

Come previsto dalla Legge n. 107/2015 con il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia il Convitto "G. Piazzi" e l'Istituto Tecnico Agrario annesso intendono fare le proprie scelte in merito a insegnamenti e attività per il raggiungimento di obiettivi quali: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, di cittadinanza attiva; sviluppo di comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di un sano stile di vita; sviluppo delle competenze digitali; potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali; prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo; sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali; valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio; incremento dell'alternanza scuola-lavoro; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2, inclusione.

Per il raggiungimento delle finalità sopra esposte per l'anno scolastico 2016/2019 il Convitto "G. Piazzi" e l'Istituto Tecnico Agrario annesso intendono richiedere delle risorse aggiuntive nelle seguenti Aree:

**POTENZIAMENTO AREA LINGUISTICA**

OBIETTIVI FORMATIVI: **a)**

- a)** valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning* (INGLESE A346)

**POTENZIAMENTO AREA LABORATORIALE**

OBIETTIVI FORMATIVI: **h), i), m), o):**

- h)** sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (ITP);
- i)** potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (ITP C240);
- m)** valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore (ITP);
- o)** incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione (ITP C050).

**POTENZIAMENTO AREA SOCIO ECONOMICA E PER LA LEGALITA'**

OBIETTIVI FORMATIVI: **d), e)**

- d)** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

## **16. ORGANI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Nell'Istituto sono attivati gli organi e le figure istituzionali di seguito illustrate

### **16.1. Il Dirigente Scolastico (DS)**

Il Dirigente Scolastico ha le seguenti responsabilità:

- coordinare l'attività di tutti gli organi;
- garantire il riesame periodico dell'Offerta Formativa sulla base delle esigenze di utenza e territorio, alla luce delle indicazioni ministeriali;
- attivare i necessari rapporti con il territorio ;
- controllare i processi avviati;
- organizzare le risorse umane e finanziarie;
- individuare metodi e strategie per motivare e coinvolgere.

Inoltre il Dirigente Scolastico può avvalersi, nello svolgimento della proprie funzioni organizzative e gestionali, della collaborazione di docenti da lui individuati.

### **16.2. I Collaboratori del DS**

Il Collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di temporanea assenza o impedimento, assumendo le funzioni e le responsabilità connesse; collabora con il Dirigente nei processi di gestione e di conduzione del Convitto e dell'Istituzione Scolastica annessa con attenzione ai problemi didattici ed organizzativi; coadiuva il Dirigente nella predisposizione dell'orario scolastico delle lezioni, delle attività del Convitto, delle sostituzioni dei docenti e degli educatori assenti; collabora nell'organizzazione degli interventi di recupero e nelle attività aggiuntive a carattere curriculare ed extracurriculare.

Il Collaboratore è delegato dal Dirigente Scolastico ad assolvere specifici compiti.

Il Dirigente Scolastico designa annualmente un docente e un educatore come Collaboratori con compiti specifici di carattere gestionale definiti da apposito incarico scritto; tra i due collaboratori viene poi individuato il Collaboratore Vicario.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**16.3. Le funzioni strumentali al POF**

Tenuto conto delle esigenze dell'Istituto sia interne sia di relazione con l'esterno, il collegio dei docenti, facendo riferimento all'Allegato n° 3 dell'Art. 37 del C.C.N.L. del 31/08/1999, ha individuato le seguenti funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, con i seguenti compiti:

***F.S.1- Piano dell'offerta formativa***

- Cura l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa anche triennale
- Presiede e dirige la commissione POF
- Mantiene adeguata l'offerta formativa dell'istituto promuovendo progetti che valorizzino e integrino l'azione didattica
- Analizza i progetti formativi con l'obiettivo di fornire un'offerta ampia ma non dispersiva
- Monitora e mantiene la coerenza dell'offerta formativa
- Aggiorna il sistema dell'offerta formativa seguendo le indicazioni nazionali
- Fornisce indicazioni e assistenza per l'applicazione delle regole del sistema di Qualità
- Garantisce il rispetto delle procedure e dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti
- Propone, ove necessario, azioni correttive al Piano delle Offerte Formative
- Convoca gruppo di lavoro sul POF
- Partecipa agli incontri di staff su convocazione del dirigente scolastico
- Redige un resoconto delle attività

***F.S.2 - Piano dell'offerta formativa del Convitto***

- Gestisce il sito web
- Gestisce la comunicazione esterna
- Organizza gli Open days
- Svolge attività di Orientamento sul territorio
- Coordina i progetti nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Propone, ove necessario, azioni correttive al Piano delle Offerte Formative
- Convoca gruppo di lavoro sul POF annuale e triennale
- Partecipa agli incontri di staff su convocazione del dirigente scolastico
- Redige un resoconto delle attività

***F.S. n. 3 – Funzione strumentale Studenti***

- Si rende disponibile alla componente studente per suggerimenti circa l'organizzazione delle assemblee di Istituto
- Predisporre le attività inerenti le elezioni per la componente alunni e collabora con la commissione elettorale



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**16.4. Il Consiglio di Classe**

Il Consiglio di Classe è composto da tutti i docenti della classe, da due rappresentanti degli studenti e da due rappresentanti dei genitori; ha i seguenti compiti:

- a) organizzazione del lavoro in relazione alle linee di intervento adottate dal Collegio dei Docenti;
- b) proposta di interventi in ambito disciplinare, interdisciplinare e di sperimentazione;
- c) verifica periodica dell'efficacia formativa, delle strategie operative e delle metodologie didattiche adottate e seguite;
- d) analisi di eventuali problemi relazionali tra studenti e docenti;
- e) sostegno alla partecipazione dei genitori e degli studenti alla vita della Scuola, mediante lo scambio di opinioni, informazioni, esperienze;
- f) indicazione di strumenti di verifica, modalità e natura delle prove;
- g) elaborazione di metodologie didattiche ed educative;
- h) indicazione dei vari livelli di conoscenza, competenza e capacità che, globalmente, gli alunni devono raggiungere per conseguire la promozione;
- i) limitatamente alla componente docente, assegnazione collegiale dei voti in sede di scrutinio quadrimestrale e finale;
- j) individuazione, approvazione e organizzazione delle uscite didattiche e di eventuali interventi di esperti esterni.
- k) Per i Consigli di classe sono previste, nel corso dell'anno scolastico, sei riunioni così distribuite:
  - inizio ottobre (limitata alla sola componente docenti);
  - fine novembre (valutazione intermedia);
  - inizio febbraio (scrutini quadrimestrali);
  - fine marzo\inizio aprile (valutazione intermedia);
  - maggio (proposta adozione libri di testo);
  - giugno (scrutini finali).
- Il Consiglio di classe si riunisce inoltre ogni qualvolta sia necessario per ragioni contingenti.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**16.5. Il Coordinatore di classe**

In ogni C.d.C. viene nominato un *docente coordinatore*, che funge da figura di riferimento per studenti, docenti e famiglie.

Il Coordinatore di classe ha le seguenti funzioni :

- è il referente degli alunni per tutto ciò che riguarda l'attività educativa e didattica;
- controlla la puntualità e le assenze degli studenti, avvalendosi della collaborazione dei colleghi e della Segreteria alunni; informa tempestivamente le famiglie in caso di anomalie e segnala, in accordo con il C.d.c. eventuali situazioni di criticità relative agli obiettivi disciplinari e trasversali;
- raccoglie i dati relativi alla composizione della classe, all'esito dei test di ingresso, alla situazione dei debiti formativi (relativamente a questo punto emerge la necessità di avere una banca dati attendibile e di semplice consultazione), all'esito dell'attività di alternanza scuola-lavoro;
- analizza il profitto generale della classe con l'aiuto dei dati forniti dai colleghi relativi ad ogni alunno (verifica disciplinare), segnala quindi eventuali situazioni di criticità, indica nel verbale possibili esigenze di avviare corsi di recupero e i suggerimenti per le modalità organizzative; nel corso della successiva seduta del C.d.c. saranno riesaminate le situazioni critiche precedentemente segnalate e suggerisce eventuali modifiche;
- accoglie le dichiarazioni sottoscritte dai colleghi del C.d.c. relativamente ai moduli disciplinari effettivamente svolti o in via di svolgimento, le eventuali difficoltà riscontrate e le strategie di recupero suggerite (verifica programmazione disciplinare e trasversale);
- cura la stesura del Documento delle classi quinte, in collaborazione con i colleghi del C.d.c.;
- raccoglie gli elementi significativi per la certificazione delle competenze acquisite dagli alunni che hanno assolto l'obbligo scolastico;
- cura la predisposizione del P.D.P degli alunni DSA e BES;



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

- in presenza di alunni stranieri segnala al C.d.c., su indicazione dell'insegnante di lettere, l'eventuale necessità di un corso propedeutico al fine di migliorare la partecipazione dell'alunno all'attività didattica;
- in presenza di candidati privatisti agli esami di qualifica e/o di Stato, facilita il percorso dello studente;
- nell'ottica di rilevazione della qualità percepita dagli utenti, all'inizio dell'anno
- accoglie le aspettative degli studenti e somministra alla fine dell'anno un questionario di gradimento;
- svolge funzione di coordinamento delle attività del consiglio di classe relativamente all'alternanza scuola- lavoro;
- Svolge anche la funzione di segretario



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**16.6. Il Comitato di valutazione dei docenti**

L'art.11 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione” istituiva il Comitato di valutazione del servizio; la Legge 13 luglio 2015, n. 107 con il comma n.129 ne ridefinisce la costituzione e le funzioni.

Dall'a.s. 2015/2016 presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito il Comitato per la valutazione dei docenti che dura in carica tre anni.

Il Comitato è costituito da tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio Docenti e uno dal Consiglio di Istituto; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori scelti dal Consiglio d'Istituto; un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- α) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- β) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- γ) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il Comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato e' composto dal dirigente scolastico, che lo presiede e dai tre docenti, ed e' integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Il Comitato ha il compito di valutare, su richiesta dell'interessato e previa relazione del DS, il servizio del richiedente (Art. 448); nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto provvede a nominare un sostituto.

Il Comitato esercita inoltre le competenze previste dall'Art. 501 del Testo Unico in materia di riabilitazione del personale docente a cui è stata inflitta una sanzione disciplinare.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

16.7 Organo di Garanzia ( O.d.G.)

La sua competenza è estesa sia ai vizi di procedura che a quelli di merito. Le sue funzioni sono:

- prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
- evidenziare eventuali irregolarità nel regolamento interno d'istituto;
- esaminare e valutare gli eventuali ricorsi presentati in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare, sottoscritti dallo studente o dai familiari, pervenuti entro quindici giorni dalla notifica. L'Organo di garanzia ha il compito di deliberare in primo luogo circa l'ammissibilità del ricorso e, in caso affermativo, di valutare la correttezza della procedura messa in atto per l'irrogazione delle sanzioni.

L'ammissibilità del ricorso è legata a:

1. aspetti non presi in esame durante l'accertamento,
2. carenza di motivazione,
3. eccesso della sanzione.

La mancata indicazione di tali aspetti rende il ricorso irricevibile.

Valutata la correttezza o meno del procedimento seguito per l'irrogazione della sanzione, l'OdG, con delibera motivata presa a maggioranza semplice dei presenti (non è ammessa l'astensione dal voto), può confermare la sanzione inflitta, rendendola esecutiva, o revocarla, rinviando il caso all'organo di competenza, che ha l'obbligo di riesame e di eliminazione del vizio rilevato.

Prima di prendere una decisione, questo organismo deve invitare tutte le parti ad

esporre le proprie ragioni per indurle a collaborare alla soluzione della contesa, ricreando un clima di serenità e di cooperazione.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**6 Il Collegio dei Docenti**

Il Collegio dei Docenti è costituito da tutti i docenti in servizio nella scuola e ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, anche per adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e favorire il coordinamento interdisciplinare.

Al Collegio dei Docenti sono attribuiti i seguenti compiti:

- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica, per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati;
- formula proposte al dirigente per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio d'istituto; □
- delibera, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi;
- formula al Consiglio d'Istituto, a cui spetta la delibera definitiva, proposte per l'adattamento del calendario scolastico regionale e in particolare per la data di avvio dell'anno scolastico e per le sospensioni delle lezioni;
- esamina, allo scopo di individuare i mezzi per il possibile recupero, i casi di scarso profitto su iniziativa dei docenti delle singole classi;
- designa al suo interno gruppi di studio e commissioni per l'approfondimento di particolari tematiche e ne valuta successivamente l'operato.
- elabora ed approva il P.O.F;
- cura la programmazione organizzativa e didattica;
- definisce e convalida il Piano delle Attività;
- armonizza l'attività dei C.d.C individuando gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale;
- elabora le attività mediante l'orientamento, i corsi di recupero e gli interventi di sostegno;
- raccoglie i progetti elaborati nell'ambito dei dipartimenti e delle commissioni di lavoro;
- delibera l'adozione dei libri di testo tenendo conto della validità culturale, della funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi, e della rispondenza alle esigenze dell'utenza. Sono altresì valutate le caratteristiche di costo e di peso di ciascuno dei testi proposti.

Per il Collegio Docenti sono previste, nel corso dell'anno scolastico, riunioni distribuite secondo il seguente calendario:

- settembre (riunioni iniziali)



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**16.7. Il Consiglio di Istituto**

Per le scuole annesse ai Convitti Nazionali è prevista la presenza di un unico Consiglio di Istituto con la rappresentanza delle componenti dei docenti delle diverse scuole.

In attesa che sia definita in modo organico tutta la materia, attualmente i compiti del Consiglio di Istituto sono esercitati da un Commissario straordinario nominato dall' Ufficio Scolastico Provinciale di Sondrio.

**16.8. I Dipartimenti disciplinari**

I dipartimenti sono articolazioni del Collegio dei docenti, individuate per discipline omogenee, istituite dal Collegio stesso ai fini della programmazione educativa e didattica.

I dipartimenti hanno le seguenti funzioni:

- tradurre le linee generali deliberate dal Collegio dei docenti in percorsi formativi di area;
- definire le relazioni interne al dipartimento e con gli altri dipartimenti;
- proporre e delineare progetti trasversali;
- comunicare esperienze e informazioni desunte da eventuali corsi di aggiornamento;
- stabilire criteri comuni per la valutazione e per la stesura di prove di verifica.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**16.9. Il Coordinatore di Dipartimento**

I dipartimenti disciplinari sono coordinati da un docente designato dal Dirigente Scolastico all'inizio di ogni nuovo anno.

Il Coordinatore di Dipartimento ha le seguenti funzioni :

- Dirige, in assenza del Dirigente, e coordina le riunioni del Dipartimento di Area
- Gestisce lo svolgimento del lavoro del Dipartimento di Area raccogliendo gli spunti e le istanze in relazione ai punti all'ordine del giorno, e rilevando eventuali particolari problemi.
- Promuove e coordina l'individuazione e la formulazione degli obiettivi specifici della disciplina.
- All'inizio dell'anno cura la definizione della programmazione didattica che emerge dal Dipartimento disciplinare.
- Sintetizza eventuali problemi e raccoglie le proposte per il lavoro futuro del Dipartimento.
- Raccoglie le esigenze di corsi di aggiornamento per docenti su argomenti in area disciplinare, la formalizza e la comunica alla Commissione Aggiornamento.
- Raccoglie le richieste motivate di nuovo materiale didattico, che inoltra agli organi competenti per gli acquisti.
- Coordina le discussioni in merito alle adozioni dei libri di testo, e cura la trasmissione dei dati alla segreteria.
- Redige il verbale delle riunioni di Dipartimento.
- Raccoglie, conserva e gestisce la documentazione del materiale raccolto dal gruppo, mettendolo a disposizione dei colleghi.
- Rendiconta le attività svolte.
- Partecipa alle riunioni di staff su convocazione del dirigente.

Partecipa alle attività di formazione e se ne fa promotore presso i colleghi.<sup>83</sup>



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**16.10. GLI d'Istituto (Gruppo di Lavoro per l'inclusione d'Istituto)**

IL GLI costituito in data 9 Ottobre 2017, è composto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (Collaboratore Vicario), dal referente del PTOF, dal Coordinatore del GLI, DA, DSA, BES, dai Coordinatori dei Dipartimenti, dai docenti di sostegno, da un genitore (la cui individuazione viene effettuata in concomitanza con le elezioni dei rappresentanti di classe). Tale gruppo si riunisce di norma due volte l'anno per la condivisione iniziale del “Piano annuale per l'inclusività” (giugno) e l'approvazione definitiva (settembre - ottobre) in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola.

**Compiti e funzioni del GLI**

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici messi in atto;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLH Operativi;
- interfaccia con servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.;
- elaborazione della proposta di “Piano Annuale per l'Inclusione”.

**16.11. Il Coordinatore del GLI**

- Coordina il GLI e partecipa alle riunioni.
- Collabora con il Dirigente Scolastico (informa, offre consulenza, coordina).
- Riceve dalla segreteria, previa approvazione del DS, la documentazione relativa ad ogni singolo caso pervenuta e acquisita al protocollo e informa i Referenti DSA e BES nonché i Consigli di classe di competenza.
- Stabilisce i contatti con le famiglie, gli enti territoriali, l'ASL, le associazioni del territorio.
- Comunica con i docenti e gli studenti fornendo supporto qualora sia espressamente richiesto.
-



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**16.12. Incarichi Speciali**

Sono inoltre stati definiti gli incarichi speciali di seguito riportati con le relative specificate funzioni.

***Incarico Speciale Alternanza Scuola – Lavoro***

- Cura e coordina le fasi di sviluppo del progetto in conformità con le decisioni dei Consigli di Classe e del gruppo docenti coinvolto.
- Cura la comunicazione con tutti i soggetti scolastici coinvolti al fine di rendere il più possibile condivisi gli obiettivi e le modalità organizzative e procedurali del percorso di alternanza, assicurandone, pertanto, la coerenza delle azioni formative.
- Cura e gestisce le comunicazioni di raccordo tra soggetti scolastici, soggetti promotori del progetto (Provincia) e referenti dei servizi del territorio.
- Funge da riferimento e supervisione per ciò che concerne l'aspetto formativo delle attività proposte.
- Partecipa agli incontri di formazione presso USR e UST.
- Cura il monitoraggio finale delle attività svolte.
- Partecipa agli incontri di staff su convocazione del dirigente scolastico.
- Redige un resoconto delle attività.

***Tutor Alternanza Scuola – Lavoro***

- Cura e coordina le fasi di sviluppo del progetto.
- Funge da supervisore per ciò che concerne l'aspetto formativo delle attività proposte.
- Segue l'attività di alternanza presso le aziende.
- Raccoglie le valutazioni dei tutor aziendali.
- Partecipa agli incontri di formazione presso USR e UST
- Cura il monitoraggio finale delle attività svolte.
- Partecipa agli incontri di staff su convocazione del dirigente scolastico.
- Redige un resoconto delle attività.

***Incarico Speciale DA***

- Coordina le attività rivolte agli “Alunni Diversamente Abili”.
- Svolge attività di referente d'Istituto per i primi contatti.
- Cura le relazioni tra i consigli di classe e il DS.
- Cura la predisposizione dei P.E.I..
- Aggiorna la modulistica.
- Gestisce il materiale a disposizione e ricercarne altro (proposte acquisti di testi e software).
- Partecipa alle riunioni di staff su convocazione del dirigente o di progetto su convocazione della Funzione Strumentale.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

***Nucleo Interno di Valutazione (NIV)***

Per attuare il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione, ai sensi del DPR n.80 del 28/3/2013, è organizzato un sistema di autovalutazione d'istituto con il compito di favorire una critica del funzionamento della scuola partendo sia dalle evidenze emergenti (dati Scuola in esiti Invalsi) sia dai dati raccolti tramite questionari compilati dagli utenti e dal personale in servizio. Lo scopo finale dell'autovalutazione è di rilevare i punti di forza e di criticità dell'istituto operante per il miglioramento complessivo del servizio. È stata prevista l'individuazione di un coordinatore del processo di autovalutazione (Incarico Speciale RAV) supportato da un nucleo di persone denominato “unità di autovalutazione” per la compilazione del RAV) rappresentativo di tutte le componenti della scuola (NIV).



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale " G. Piazzi" Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**IV. FABBISOGNO DI ORGANICO**

a. posti comuni e di sostegno

<b>Classe di concorso/sostegno</b>	<b>a.s. 2016-17</b>	<b>a.s. 2017-18</b>	<b>a.s. 2018-19</b>
A-34 Chimica	3	3	3
A-46 Diritto	1	1	1
A-41 Informatica	1	1	1
A24 Inglese	3	3	3
A-27 Matematica e Fisica	5	5	5
A/12 Lettere	6	6	6
A-51 Sc. Mecc. Agr. e Gest. Az.	5	5	5
A-50 Scienze della terra	2 (di cui 3 ore di Geografia)	2 (di cui 3 ore di Geografia)	2 (di cui 3 ore di Geografia)
A-37 Topografia	3	3	3
A-52 Zootecnia	2	2	2
Religione	1	1	1
A-48Ed. fisica	2	2	2
5/C Es. agrarie	5 (di cui 3 ore di ampl.off.form.)	5 (di cui 9 ore di ampl.off.form.)	5 (di cui 9 ore di ampl.off.form.)
AD03 SOSTEGNO Area Tec. Prof. Ar.	8	8	8
AD02 SOSTEGNO Area Umanistica	1	1	1
Personale educativo convitto	23	23	23

b. Posti per il potenziamento

<b>Tipologia</b>	<b>n. docenti</b>	<b>Motivazione</b>
------------------	-------------------	--------------------



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

**V. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE**

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

<b>Attività formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Priorità strategica correlata</b>
La programmazione e la valutazione per competenze	Personale docente	Obiettivo strategico 4: personale al passo con i tempi
La didattica con le ICT	Personale docente e educativo	Obiettivo strategico 4: personale al passo con i tempi.
La didattica sperimentale e laboratoriale	Personale docente	Obiettivo strategico 4: personale al passo con i tempi.
Gli ambienti e gli stili di apprendimento nella didattica inclusiva	Personale docente e educativo	Obiettivo strategico 4: personale al passo con i tempi.
L'alternanza scuola-lavoro	Personale docente	Obiettivo strategico 4: personale al passo con i tempi. Organizzazione attività inerenti alla macroarea "Competenze disciplinari"
Aggiornamento secondo le esigenze indicate dai dipartimenti e/o dai gruppi di lavoro di docenti, educatori, amministrativi e tecnici	Personale docente, educativo, tecnico, amministrativo e ausiliario	Obiettivo strategico 4: personale al passo con i tempi
Amministrazione digitale, dematerializzazione e archiviazione elettronica	Personale tecnico e amministrativo	Obiettivo strategico 4: personale al passo con i tempi
Corso di formazione sull'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni	Personale docente	Obiettivo strategico 4: personale al passo con i tempi

Autovalutazione di Istituto	Personale docente, educativo, tecnico e amministrativo	Obiettivo strategico 4: personale al passo con i tempi
-----------------------------	--	--



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

Corso di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Personale docente, educativo, tecnico, amministrativo e ausiliario	Obiettivo strategico 4: personale al passo con i tempi
Formazione di primo soccorso	Personale docente, educativo, tecnico, amministrativo e ausiliario	Obiettivo strategico 4: personale al passo con i tempi

Corso di lingua straniera	DS, docenti, educatori, personale ATA	Obiettivo strategico 4: personale al passo con i tempi
Formazione docenti per metodologia CLIL	Personale docente DNL	Obiettivo strategico 4: personale al passo con i tempi
Formazione nell'ambito del PNSD	Docente individuato come Animatore digitale	Obiettivo strategico 4: personale al passo con i tempi

**VI. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Infrastruttura/ attrezzatura</b>	<b>Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
PC, LIM, tablet, videoproiettori, macchine fotografiche	Progetti a sostegno del successo scolastico degli alunni; progetti finalizzati all'acquisizione di competenze disciplinari	PON, contributo volontario dei genitori per ampliamento dell'offerta formativa, eventuali fondi MIUR oUSR (partecipazione a bandi)
Laboratorio di chimica, fisica, scienze e microbiologia (manutenzione ordinaria, straordinaria e acquisto nuove apparecchiature)	Progetti finalizzati all'acquisizione di competenze disciplinari; progetti a sostegno del successo scolastico degli alunni	PON, contributo volontario dei genitori per ampliamento dell'offerta formativa, eventuali fondi MIUR oUSR (partecipazione a bandi ad hoc)
Laboratori mobili (topografia, esercitazioni agrarie)	Progetti a sostegno del successo scolastico degli alunni; progetti finalizzati all'acquisizione di competenze disciplinari	PON, contributo volontario dei genitori per ampliamento dell'offerta formativa, eventuali fondi MIUR oUSR (partecipazione a bandi ad hoc)



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Convitto Nazionale Statale “ G. Piazzi” Sondrio**  
**con annesso Istituto Tecnico Agrario**

Macchine agricole e attrezzi per le principali operazioni colturali (esercitazioni agrarie)	Progetti a sostegno del successo scolastico degli alunni; progetti finalizzati all'acquisizione di competenze disciplinari	PON, contributo volontario dei genitori per ampliamento dell'offerta formativa, eventuali fondi MIUR o USR (partecipazione a bandi ad hoc)
Defibrillatori	Primo soccorso	PON, contributo volontario dei genitori per ampliamento dell'offerta formativa, eventuali fondi MIUR o USR (partecipazione a bandi ad hoc)

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Si allegano:

- ALLEGATO N. 1 Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- ALLEGATO N. 2 Progetti
- ALLEGATO N 3 P.A.I

N.B.: l'Organigramma, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto ([www.cnpiazzisondrio.gov.it](http://www.cnpiazzisondrio.gov.it)) nella sezione "La scuola" o in altra area dedicata.